Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - *Serie Generale - n. 25 del 14 maggio 2025*

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA
Regione Umbria

SERIE GENERALE **PERUGIA - 14 maggio 2025**

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT
SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 maggio 2025, n. **4596.**

PSP 2023/2027 - Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) per l'Umbria. Intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Azione a) Agriturismi". Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione degli aiuti.

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 maggio 2025, n. **4596.**

PSP 2023/2027 - Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) per l'Umbria. Intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Azione a) Agriturismi". Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione degli aiuti.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento (UE) 2115/2021 che prevede l'elaborazione da parte degli Stati Membri di un Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027;

Vista la Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 che approva il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (di seguito PSP), contenente fra l'altro interventi relativi allo sviluppo rurale con le "specifiche regionali", tra cui quelle applicabili nell'ambito dei territori rurali della Regione Umbria.

Vista la DGR n. 1034 del 14/10/2022 con cui è stato adottato il "Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027", documento di programmazione regionale dello sviluppo rurale per il periodo 2023-2027, elaborato nell'ambito del quadro di riferimento fornito dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP).

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 277 del 22/11/2022 avente ad oggetto "Atto di programmazione - Complemento di Sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027" che approva il documento di programmazione regionale per quanto di sua competenza.

Vista la determinazione dirigenziale n.1127 del 02.02.2023 avente ad oggetto: "Disposizioni organizzative dell'Autorità di Gestione del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 per la gestione e il controllo degli Interventi/azioni del documento di programmazione.";

Vista la DGR n. 1393 del 28/12/2022 che approva la versione definitiva del "Complemento di Sviluppo rurale per l'Umbria 2023-2027" ed istituisce il Comitato di Monitoraggio del CSR ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 2115/2021.

Vista la DGR n. 390 del 24/04/2024 che approva il Testo integrato - Versione 4 del Complemento di sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027.

Vista la DGR n. 764 del 26/07/2023, successivamente integrata con DGR n. 820 del 02/08/2023 che approva i criteri di selezione degli interventi;

Vista la DGR n. 273 del 22/03/2023 con la quale è stato approvato il Regolamento interno del Comitato di Monitoraggio CSR 2023/2027, di cui alla DGR n.1393 del 28/12/2022.

Vista la determinazione dirigenziale n. 3407 del 29/03/2024 avente ad oggetto "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027";

Vista la DGR n. 998 del 20.09.2024 avente ad oggetto "Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Attivazione interventi." tra cui è compreso l'Intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Azione a) Agriturismi".

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare l'allegato Avviso pubblico (Allegato A) riferito al Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027 Intervento SRD 03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Azione a): Agriturismi", recante disposizioni per la concessione degli aiuti comprensivo dei relativi Allegati da 1 a 12, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di riservarsi sin da ora eventuali modifiche ed integrazioni al suddetto Avviso pubblico, che dovessero ritenersi necessarie, anche per effetto di nuove ed ulteriori modifiche alle disposizioni attuative dello sviluppo rurale per il periodo 2023/2027, sia a livello europeo che nazionale e regionale;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 del Dlgs 33/2002;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo degli allegati, nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale bandi del sito ufficiale della Regione Umbria;

5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 7 maggio 2025

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

Cofinanziato dall'Unione europea

Regione Umbria

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 | 2027

Allegato A

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023-27

Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione degli aiuti

Codice intervento:	**SRD03 Azione a): Agriturismo**
Nome intervento	**Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole**
Autorità di gestione regionale	**Dirigente del "Servizio Sviluppo Rurale e Programmazione attività agricole, garanzia delle produzioni e controlli"**
Struttura regionale responsabile dell'intervento	**Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari**

Sommario

PREMESSA **4**

1. OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'INTERVENTO **4**

2. RIFERIMENTI NORMATIVI **4**

3. DOTAZIONE FINANZIARIA **5**

4. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA **5**

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI RICHIEDENTI **5**

6. LOCALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI **6**

7. REGIME DI AIUTO **7**

8. TIPO DI SOSTEGNO **7**

9. CUMULABILITA' DEGLI AIUTI E DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO **7**

10. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' E CANTIERABILITA' DEL PROGETTO **7**

11. LIMITI MINIMI E MASSIMI DI SPESA AMMISSIBILE A CONTRIBUTO **8**

12. SPESE AMMISSIBILI **8**

12.1 Spese per interventi di ristrutturazione e miglioramento dei fabbricati aziendali *9*

12.2 Spese per ristrutturazione e miglioramento delle aree esterne ai fabbricati aziendali *(con esclusione di qualsiasi impianto produttivo agricolo o di forestazione)* *9*

12.3 Interventi per il risparmio energetico *9*

12.4 Spese per acquisto di beni mobili da destinare allo svolgimento delle attività agrituristiche *10*

12.5 Spese per acquisto di hardware *10*

12.6 Spese immateriali *10*

12.7 Contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni e servizi (spese in economia) *10*

12.8 Spese generali *11*

12.9 IVA *11*

12.10 Spese non ammissibili all'aiuto *11*

13. CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA **12**

14. MODALITÀ DI PAGAMENTO E GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI DA PARTE DEI BENEFICIARI **14**

15. ALIQUOTE DI SOSTEGNO **14**

16. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO **14**

17. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO **19**

17.1 Modalità di presentazione delle domande di sostegno *19*

18. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 20

19. DICHIARAZIONI ED IMPEGNI DEL RICHIEDENTE 23

20. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 23

21. VARIANTI 24

22. SUBENTRO E CAMBIO BENEFICIARIO 26

23. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO 26

24. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SALDO 27

25. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO 29

26. PROROGHE 29

27. IMPEGNI NEL PERIODO VINCOLATIVO 30

28. REVOCA DEL BENEFICIO 30

29. RIDUZIONI E SANZIONI 30

30. MONITORAGGIO E CONTROLLI 31

31. INFORMAZIONE E PUBBLICITA' 31

32. CHIARIMENTI E INFORMAZIONI – FAQ 31

33. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 32

34. RIEPILOGO SCADENZE 32

35. TEMPI E FASI DEL PROCEDIMENTO 32

36. DISPOSIZIONI FINALI 33

37. ALLEGATI 34

PREMESSA

Il presente avviso definisce gli aspetti specifici relativi all'attuazione dell'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" – Tipologia di attività a): "Agriturismo", definiti nel Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023-2027 (d'ora in poi CSR 2023/2027), adottato con DGR 1393/2022, come da ultimo modificata dalla DGR 394/2024.

Per le modalità di accesso ai contributi previsti dal presente avviso, per le definizioni specifiche relative a ciascun termine utilizzato, nonché per procedure comuni per l'attuazione degli interventi del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023/2027, di seguito CSR, si fa riferimento alle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027" approvato con D.D. n. 3407 del 27.03.2024, consultabile al link: https://www.regione.umbria.it/CSR-procedure-attuazione, per quanto non espressamente riportato nel presente avviso.

1. OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'Intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

Con il presente bando vengono finanziati gli investimenti finalizzati a creare, ampliare e consolidare le attività agrituristiche, quali attività connesse a quella agricola in forme compatibili con la tutela e la valorizzazione del territorio rurale. La finalità è quella di promuovere nell'ambito dell'impresa agricola la diversificazione di tali attività favorendo la creazione di nuove opportunità di lavoro e di reddito per le imprese agricole e forestali umbre con lo scopo di evitare l'abbandono delle zone di montagna e svantaggiate. L'obiettivo è anche quello di aumentare le presenze turistiche per unità di posto letto considerato che dai dati statistici regionali sul flusso turistico emerge una insufficiente disponibilità di strutture agrituristiche umbre rispetto alla potenziale domanda turistica.

Il raggiungimento di tali obiettivi è previsto attraverso la concessione di aiuti pubblici per interventi volti alla creazione di nuovi agriturismi e la riqualificazione di agriturismi esistenti, attraverso un adeguamento strutturale degli immobili esistenti (come previsto dalla normativa urbanistica vigente) e l'acquisto di beni mobili per l'esercizio delle attività agrituristiche, nonché l'acquisto di beni immateriali quali brevetti o software per la gestione della domanda/offerta in tempo reale, al fine intercettare maggiormente la domanda mondiale sul mercato del web e andare ad aumentare l'offerta dei diversi servizi offerti dagli agriturismi.

L'intervento valorizza l'indicatore di Risultato R.39 "Sviluppare l'economia rurale: Numero di imprese rurali, tra cui imprese della bioeconomia, create grazie a finanziamenti a titolo della PAC".

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Ai fini del presente Bando, oltre alle disposizioni previste dalla vigente normativa comunitaria in materia di Sviluppo Rurale e delle disposizioni comuni per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), si fa riferimento in particolare ai seguenti atti normativi:

- Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027" per la Regione Umbria per quanto riguarda le procedure comuni.
- Legge 20 febbraio 2006, n. 96 "Disciplina dell'agriturismo"
- Legge regionale n. 12/2015 "Testo unico in materia di agricoltura" TITOLO VIII "Agriturismo, fattorie didattiche, agricoltura sociale e fattorie sociali". Agriturismo (Sezione I), con s.m.i.
- R.R. n. 1/2019 "Disposizioni regolamentari per l'attuazione del Titolo VIII della legge regionale 9 aprile 2015, n. 12 concernente disposizioni in materia di agriturismo"
- Delibera Giunta Regionale n. 11 del 10/1/24 (Approvazione documento "Aree rurali - Particelle eleggibili a sostegno dei centri urbani Perugia e Terni")
- Legge 463/59 (art. 2) e art. 2135 del codice civile sui coadiuvanti familiari
- Regolamento UE n. 2023/2831, entrato in vigore dal 1° gennaio 2024 sugli aiuti De Minimis;

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La Giunta Regionale, con D.G.R. n. 998 del 20 settembre 2024 ha disposto una dotazione finanziaria prevista per l'attuazione del presente avviso di euro 3.500.000,00

4. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Si rimanda a quanto disposto al Capitolo 2 "*Clausola di salvaguardia*" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI RICHIEDENTI

Beneficiari degli aiuti previsti dal presente avviso sono gli imprenditori agricoli singoli o associati di cui all'art. 2135 del c.c. con esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura, titolari di imprese agricole iscritte nell'Elenco regionale Agriturismo o che abbiano avanzato relativa istanza di iscrizione sul portale regionale "Agriturismi" (link: **https://agriturismi.regione.umbria.it/**) entro 30 giorni dalla data di comunicazione di concessione del contributo, pena la decadenza della domanda di sostegno.

Per poter accedere agli aiuti, i richiedenti devono essere, alla data di presentazione della domanda di sostegno, titolari dei beni immobili oggetto di contributo, sulla base dei seguenti titoli di possesso o detenzione:

- proprietà;
- comproprietà;
- enfiteusi
- usufrutto;
- affitto;
- locazione;
- concessione;
- conferimento;
- Usi civici;
- Ogni altro diritto di godimento che comporti la disponibilità o il possesso del bene **con esclusione del contratto di comodato**.

La nuda proprietà non è titolo idoneo ai fini dell'ammissibilità in quanto non comporta il godimento o il possesso immediato del bene.

La disponibilità del bene nelle forme sopra indicate, deve essere dimostrata da un titolo valido che abbia data certa antecedente alla data di presentazione della domanda di sostegno. La disponibilità giuridica del bene viene verificata sulla base del "Fascicolo aziendale elettronico" ai sensi del DPR n. 503/1999, integrato da ulteriore documentazione qualora necessario. Nel caso in cui la disponibilità del bene derivi da un titolo differente dalla piena proprietà, i proprietari o nudi proprietari devono autorizzare il richiedente a presentare la domanda di contributo e dichiarare di essere consapevoli che il beneficiario della domanda impiega i terreni o immobili per l'accesso ai benefici previsti dal CSR 2023/2027, e si impegna ad assumere i relativi impegni nel caso in cui rientri anticipatamente nel possesso dei beni.

Quando il titolo di possesso del bene oggetto dell'investimento abbia scadenza anteriore alla scadenza del vincolo quinquennale, alla domanda di pagamento per la liquidazione del saldo deve essere allegata la documentazione comprovante la proroga/rinnovo del titolo di possesso del bene oggetto dell'investimento, tale da garantire il mantenimento dell'impegno quinquennale. Nel caso di investimenti mobiliari per i quali non è prevista una localizzazione degli interventi, la ditta dovrà avere sede operativa ricadente nel territorio della Regione Umbria.

Il richiedente dovrà possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda di sostegno e di pagamento:

- non risultare iscritta in alcuna procedura concorsuale in corso (come da prospetto di vigenza della CCIAA);
- non essere incluso tra le imprese in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 2, punto 18 (**Allegato 4**);
- essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- essere in regola con le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero e settimanale dei lavoratori, come previsto dall'art. 5, comma 1 della l. 3 agosto 2007, n. 123 e non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per le suddette violazioni;
- non essere destinatario di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato determinati aiuti illegali e incompatibili (clausola Deggendorf);
- non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le opere o acquisti oggetto della domanda di aiuto (è sufficiente aver ricevuto l'atto di concessione del contributo ancorché non liquidato) (**Allegato 5**);
- non aver ricevuto nell'anno in corso e nei due anni finanziari precedenti atti di concessione di contributi soggetti al regime "de minimis" oltre i limiti previsti dal Regolamento UE n. 2023/2831 sul De Minimis. A tal fine il beneficiario deve dichiarare l'ammontare e le date di concessione ed erogazione di eventuali altri contributi ovvero che non ha beneficiato di altri contributi nel periodo di riferimento (**Allegato 2**).

6. LOCALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

Si rimanda a quanto disposto nel Capitolo 4 "Localizzazione delle operazioni" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

In particolare:
Gli investimenti possono essere realizzati su tutto il territorio regionale (tale condizione deve risultare nel certificato di iscrizione dell'imprenditore alla competente sezione del registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura), con esclusione dei seguenti ambiti territoriali (come da DGR n. 11 del 10/01/2024):

- Centro urbano di PERUGIA, fogli catastali: 214 parte; 215 parte; 233 parte; 234 parte; 251 parte; 252 parte; 253 parte; 267 parte; 268 parte; 401; 402; 403

- Centro urbano di TERNI, fogli catastali: 89 parte; da 106 a 112; 113 parte; 114 parte; da 115 a 118; 120; 121; 122 parte; 123; 124; 125 parte; 126; 127; 129; 131; 132 parte; 133 parte; da 134 a 137; 138 parte; 139 parte

7. REGIME DI AIUTO

Gli aiuti previsti dalla Scheda di intervento SRD03 sono attuati in regime *De minimis* ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023.

Il sostegno sarà calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" che prevedono che l'importo complessivo degli aiuti concessi a un'impresa unica non può superare i 300.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Ogni richiedente è invitato a visionare la propria posizione degli aiuti "de minimis" nelle rispettive banche dati RNA e SIAN.

8. TIPO DI SOSTEGNO

Il sostegno è concesso sotto forma di aiuto diretto in conto capitale (contributo a fondo perduto), calcolato come percentuale delle spese ammissibili, entro i limiti previsti dal presente avviso pubblico.

9. CUMULABILITA' DEGLI AIUTI E DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO

Si rimanda a quanto disposto nel capitolo 5 del CSR 2023-2027, paragrafo "Verifica cumulabilità degli aiuti", che assicura il rispetto dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116"[1]:

In particolare:

- Strumenti finanziari dell'Unione europea

  Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea

- Strumenti nazionali

  Un'operazione cofinanziata dal FEASR può ricevere un sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) solo se l'importo totale cumulato, concesso con le diverse forme di sostegno, non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione.

10. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' E CANTIERABILITA' DEL PROGETTO

Si rimanda a quanto disposto nel Capitolo 3 "Condizioni generali di ammissibilità" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

In particolare:

- gli investimenti proposti devono essere finalizzati alla creazione e riqualificazione delle attività agrituristiche quali attività connesse dell'imprenditore agricolo in forme compatibili con la tutela e la valorizzazione del territorio rurale;
- tutti gli investimenti sono realizzati in azienda e, per quanto riguarda i fabbricati, in quelli esistenti alla data del 31 marzo 2006 come previsto dall'art. 5 comma 1 del Regolamento Regionale n. 1 del. Sono esclusi interventi per la costruzione ex-novo di fabbricati e di ampliamento di quelli

[1] Link per la consultazione del CSR Umbria 2023/2027: https://www.regione.umbria.it/documents/18/25801777/CSR+VERSIONE+DGR+25+del+16012024.pdf/5cd65302-d75b-489e-a479-0fab5779b1b9

esistenti, fatti salvi gli interventi previsti ai commi 1, 6, e 8 dell'art. 91 della L.R. 1/2015 e s.m.i. di seguito specificati:

- ampliamenti per un incremento massimo di cento metri quadri di SUC (Superficie Utile Coperta) negli edifici destinati a residenza, alle condizioni previste dall'art. 91 comma 1 della l.r. n. 1/2015 (Testo unico governo del territorio e materie correlate;
- manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia ed urbanistica.
- demolizione e ricostruzione degli edifici rurali non adibiti a residenza ancorché utilizzati per uso diverso dall'attività agricola, alle condizioni previste dall'art. 91 comma 6 della l.r. n.1/2015;

Cantierabilità

La cantierabilità dell'intervento è attestata dal possesso dei titoli abilitativi e ogni altra autorizzazione prevista dalle norme vigenti, necessari all'avvio dei lavori, ovvero dichiarazione che per la realizzazione dei lavori non è necessaria l'acquisizione di alcuna autorizzazione, rilasciata dall'RFD.

Nel caso di investimenti che richiedono la cantierabilità non ancora acquisita, entro 30 giorni dalla comunicazione di finanziabilità della domanda, effettuata a seguito della valutazione della ricevibilità e sulla base dei punteggi auto dichiarati, i beneficiari devono inviare prova della presentazione della richiesta dei titoli abilitativi, autorizzazioni e/o pareri agli enti competenti, pena la decadenza della domanda di sostegno o dell'investimento oggetto dell'autorizzazione, come specificato al paragrafo 20. La prova documentale di dette richieste deve essere inviata al Servizio competente.

I titoli abilitativi e/o le autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti devono essere in ogni caso acquisiti prima dell'inizio lavori ed inviati alla Regione entro la data di presentazione della domanda di saldo del contributo.

11. LIMITI MINIMI E MASSIMI DI SPESA AMMISSIBILE A CONTRIBUTO

Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali **la spesa ammissibile sia al di sotto di un importo minimo pari a 25.000,00 euro.** Tale limite va rispettato anche in sede di domanda di saldo, pena la decadenza della domanda e revoca della concessione.

L' **importo massimo di spesa ammissibile** per ciascuna operazione di investimento è pari a **Euro 180.000,00**.

12. SPESE AMMISSIBILI

Vale quanto disposto nel Capitolo 6 "Ammissibilità delle spese" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

Le spese per essere ammissibili devono:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi previsti;
- pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione;
- congrue rispetto all'operazione ammissibile e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione stessa;
- necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;

Sono ammissibili a contributo le spese effettivamente sostenute (fatture con attestazione di pagamento) dal beneficiario a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno, fatte salve le spese generali preparatorie (costituzione fascicolo aziendale, predisposizione domanda, progettazione, inclusi gli studi di fattibilità) di cui agli art. 73 e 74 Reg. UE 2115/2021, effettuate sino a 12 mesi precedenti la presentazione della domanda di sostegno.

12.1 Spese per interventi di ristrutturazione e miglioramento dei fabbricati aziendali

In questa categoria rientrano le spese relative agli investimenti finalizzati alla ristrutturazione e al miglioramento di beni immobili e all'adeguamento di strutture presenti in azienda. Gli interventi possono riguardare l'ampliamento della capacità ricettiva, la riqualificazione dei fabbricati esistenti, il miglioramento delle condizioni d'inserimento nel contesto paesaggistico, miglioramento della fruibilità delle strutture, etc. Sono ammissibili le spese relative a:

- Miglioramento/ristrutturazione dei fabbricati utilizzati per lo svolgimento delle attività agrituristiche;
- Miglioramento delle condizioni di sicurezza e delle condizioni di agibilità e accessibilità aziendale e abbattimento delle barriere architettoniche[2];
- Interventi di restauro e di risanamento conservativo dei fabbricati e interventi di ristrutturazione edilizia e ristrutturazione urbanistica nonché di ampliamento dei fabbricati esistenti ai sensi di quanto previsto ai commi 1, 6 e 8 dell'art. 91 della l.r. 1/2015 e s.m.i.;
- interventi di recupero, ristrutturazione e ampliamento di locali da destinare a sale pluriuso per attività agrituristiche;
- allestimento di camere, sala ristorazione, cucina e locali accessori utilizzati per l'attività agrituristica. Per allestimento si intende acquisto di mobili, dotazioni e attrezzature fisse ed inventariabili, comprese quelle per la preparazione, lavorazione e conservazione dei cibi;

Se gli investimenti sono effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti obbligatori per legge, il sostegno può essere concesso solo per quegli investimenti che siano finalizzati al rispetto di requisiti di nuova introduzione per i quali non siano ancora scaduti i termini per l'adeguamento.

12.2 Spese per ristrutturazione e miglioramento delle aree esterne ai fabbricati aziendali (con esclusione di qualsiasi impianto produttivo agricolo o di forestazione)

In questa categoria rientrano le spese relative agli interventi volti al miglioramento e incremento dei servizi offerti negli spazi aperti destinati all'attività agrituristica, come di seguito elencati:

- Realizzazione e/o sistemazione di aree attrezzate per lo svolgimento in azienda di attività ricreative all'aria aperta (maneggi, campi da bocce, piscine, punti di osservazione della fauna selvatica, etc.);
- Realizzazione di eventuali volumi tecnici, strettamente necessari all'attività agrituristica, volti a contenere gli impianti tecnologici (idrico, termico, di ventilazione, ecc.) che non possono, per esigenze tecniche di funzionalità o di sicurezza, trovare luogo entro il corpo dell'edificio;
- Opere per la realizzazione di recinzioni, sentieri, parapetti, corrimano, tenuta di terrapieni, scalette, gradinate, regimazione idraulica, illuminazione esterna, impianti di irrigazione, strettamente finalizzate all'attività agrituristica;
- Realizzazione di piazzole per campeggio e relative infrastrutture di servizio comprese quelle elettriche, idriche e sanitarie, nonché ogni impiantistica necessaria, nei limiti previsti dall'art. 141 della l.r. 12/2015 e dall'Allegato A al regolamento regionale n. 1/2019;
- Realizzazione di elementi non in muratura quali divisori, tettoie, etc. nei limiti previsti dalle leggi urbanistiche ed edilizie e realizzate nel rispetto del contesto paesaggistico nel quale vengono realizzate (coperture vegetali, tettoie in legno, pergolati, etc), finalizzati all'attività agrituristica;

12.3 Interventi per il risparmio energetico

Sono ammessi interventi per l'installazione di:

- Impianto di pannelli solari o fotovoltaici (sono compresi gli impianti di accumulo di energia elettrica), anche posizionati su tettoie destinate a parcheggio etc., volti a favorire il risparmio energetico

[2] Sono finanziati interventi per l'abbattimento di barriere architettoniche che vadano oltre le condizioni minime previste dall'art. 142 comma 7 della L.R. *9 aprile 2015 , n. 12* "Testo unico in materia di agricoltura"

nell'ambito dell'attività agrituristica. Nel caso di utilizzo di tettoia di appoggio dei pannelli solari e fotovoltaici non riconducibile all'attività agrituristica, la spesa sostenuta per la sua realizzazione ed installazione è riconosciuta in quota parte della superficie utilizzata per il posizionamento dei pannelli.

- Impianti di riscaldamento a biomassa (pellets, legna, etc.)

La determinazione del dimensionamento dell'impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili deve essere comprovato da dettagliato studio del fabbisogno della struttura agrituristica (condizionamento ambienti, forza motrice, funzionamento macchinari ed elettrodomestici, illuminazione, etc.) redatto da un tecnico del settore abilitato.

- Realizzazione o miglioramento dell'isolamento termico degli edifici destinati ad agriturismo;

12.4 Spese per acquisto di beni mobili da destinare allo svolgimento delle attività agrituristiche

Sono ammissibili spese per:

- allestimento di camere, sala ristorazione e degustazione, cucina e locali accessori utilizzati per l'attività agrituristica. Per allestimento si intende acquisto di mobili, dotazioni e attrezzature fisse ed inventariabili, comprese quelle per la preparazione, lavorazione e conservazione dei cibi nell'ambito della somministrazione dei pasti e degustazione nell'ambito dell'attività agrituristica.
- Acquisto di bike, mountain bike, bici elettriche.

12.5 Spese per acquisto di hardware

Sono ammissibili spese per l'acquisto di personal computer ed attrezzature informatiche accessorie finalizzate alla gestione della ospitalità agrituristica e all'avviamento di sistemi di vendita on-line dei prodotti e servizi offerti per un importo massimo di spesa ammissibile di € 10.000,00

12.6 Spese immateriali

Sono ammissibili spese per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione (es. realizzazione sito web della struttura agrituristica), acquisto di software per l'adozione delle tecnologie digitali, commercio elettronico per un importo massimo di spesa ammissibile di € 10.000,00;

12.7 Contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni e servizi (spese in economia)

Per essere ammissibili il beneficiario deve rendere dichiarazione attestante che per la realizzazione dei lavori in natura possiede le capacità, le macchine e le attrezzature necessarie, indicando se in possesso o altro (indicare l'elenco delle lavorazioni).

Per la rendicontazione dei "lavori in natura" si fa riferimento al Cap. 15 par. c) delle ""Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

Le spese in economia sono ammissibili al sostegno previsto dal presente Bando limitatamente ad un importo di € 20.000,00 (al netto dei materiali fatturati) se rispettano le seguenti condizioni:

- le spese sono calcolate con riferimento ai prezzi previsti nel prezzario regionale per la valutazione di investimenti di carattere agricolo in vigore alla data di presentazione della domanda di sostegno (al netto del 26,50% per utile d'impresa) ovvero, qualora non previsti nel prezzario, siano computati sulla scorta di un'analisi prezzi (senza scorporo del 26,50% per utile di impresa);
- consistono in lavori riconducibili al normale esercizio dell'attività agricola compresi gli scavi per la realizzazione di impianti di irrigazione e miglioramenti fondiari. Sono esclusi i lavori edili, compresa qualsiasi operazione di movimento terra per realizzare edifici e relativi impianti tecnologici, invasi artificiali e interventi inerenti la viabilità.
- Possono essere prese in considerazione solo le spese relative a prestazioni di opera da parte della famiglia coltivatrice o dipendenti dell'impresa agricola, purché risultanti iscritti al relativo regime previdenziale agricolo. Inoltre l'impresa deve dimostrare il possesso dei mezzi tecnici utilizzati per

la prestazione in natura, anche mediante noleggio degli stessi, da comprovarsi con idonea fattura e le fatture per l'acquisto di materiale necessario all'operazione. Il sostegno pubblico totale a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, escluso l'importo delle prestazioni in natura al termine dell'operazione.

Nello specifico se:

- A = sostegno pubblico totale
- B = totale spese ammissibili ad operazione ultimata
- C = Importo delle prestazioni in natura

A deve risultare inferiore o uguale alla differenza tra B e C (A ≤ (B – C)). Nel caso in cui il sostegno pubblico totale superi la differenza tra l'Importo totale degli investimenti ammessi e l'importo delle prestazioni in natura effettuate dall'impresa richiedente, lo stesso è ridotto fino al valore risultante dalla suddetta equazione.

12.8 Spese generali

Le spese generali, collegate alle spese di cui sopra, come onorari per costituzione di fascicolo aziendale, predisposizione domande, perizie di stima, progettazione inclusi gli studi di fattibilità, sono ammissibili nel limite dei costi ricavati dalla metodologia ISMEA (**https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23378**) e, in ogni caso, nella misura massima del 12 % per spese riferite a beni immobiliari e al 5 % per spese riferite a beni mobiliari e fissi per destinazione.

Dal calcolo delle spese generali sono escluse le spese per beni immateriali, di cui al paragrafo 12.6.
Le spese generali vengono ricalcolate in fase di istruttoria della domanda di saldo sull'importo di spesa effettivamente ammesso ai fini della liquidazione.

12.9 IVA

L'IVA costituisce una spesa ammissibile solo nei seguenti casi:

- sia stata effettivamente e definitivamente sostenuta dal beneficiario;
- non sia recuperabile dallo stesso ai sensi della vigente legislazione nazionale

12.10 Spese non ammissibili all'aiuto

Non sono ammissibili al contributo del FEASR le spese quietanzate con conto corrente intestato ad un soggetto diverso dalla Ditta beneficiaria dell'aiuto salvo il caso di conto cointestao. Inoltre non sono ammissibili a contributo le seguenti categorie di spese quali:

- Spese per acquisto di terreni e fabbricati.
- Pagamenti che sono stati regolati con modalità diverse da quelle previste al paragrafo 13 del presente Bando.
- Pagamenti che sono stati regolati anche parzialmente mediante ritiro da parte del venditore dell'usato.
- Pagamenti di fatture di Importo imponibile complessivo inferiore ai 50,00 euro.
- Spese per IVA (tranne i casi previsti al paragrafo 12.9), imposte, tasse e oneri.
- Spese per interventi su fabbricati o porzioni di fabbricati ed accessori (garage, depositi ad uso domestico, ecc.) destinati ad uso privato.
- Interventi relativi ad opere di manutenzione ordinaria.
- Spese per lavori in economia eccedenti l'importo di € 20.000.

- Spese per l'acquisto di materiale edile effettuate dal beneficiario ai fini della messa in opera da parte della/e ditta/e individuata/e per la realizzazione dei lavori di seguito elencate:
  - materiali di consumo (piccoli attrezzi, guanti da lavoro, pennelli, chiodi, etc.)
  - prodotti cementizi (sabbia, cemento, malta cementizia, rasante, etc.)
  - laterizi (mattone forato, pignatta, tavella, volterrana, coppo, tegola, etc.) sono esclusi i materiali per rivestimenti (piastrelle/lastre in gress/pietra, cotto per pavimentazione, etc.)
  - pannelli per armature
  - prodotti per tinteggiatura immobili
  - ferro per cemento armato
  - materiali per realizzazione di impianti idraulici ed elettrici (tubi, giunzioni, corrugati, fili elettrici, etc.) esclusi i beni che verranno allacciati a tali impianti (caldaie, termosifoni, elementi illuminanti, rubinetterie, etc.).
- Spese per interventi su strade aziendali per uso esclusivamente agricolo.
- Spese per l'acquisto di animali e piante annuali e la loro messa a dimora.
- Spese relative a teleria da cucina, biancheria in genere, tendaggi.
- Spese per posate e stoviglie, soprammobili, quadri e simili.
- Spese per investimenti i cui pagamenti sono antecedenti alla presentazione della domanda di aiuto salvo quanto previsto al paragrafo 12, relative alla progettazione e alle operazioni propedeutiche all'investimento.
- Spese per interventi su fabbricati e terreni fuori regione.
- Spese finanziate da altre misure del PSR (es. misure per investimenti agricoli).
- Pagamento di abbonamenti, affiliazioni o costi per partecipazioni a reti di vendita o acquisto servizi.
- Spese per interessi passivi, bancari e legali.
- Spese per la stipula delle polizze fidejussorie e polizze assicurative.
- Quote annuali per la partecipazione a sistemi di certificazioni (fatta eccezione la quota di prima adesione).
- Acquisto di materiali, impianti, macchinari ed attrezzature usate.
- gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto (F24).

13. CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

Ai sensi della vigente normativa comunitaria ogni richiedente che intende avanzare una richiesta di pubblico sostegno per l'acquisizione di beni o servizi è tenuto ad individuare una spesa congrua e ragionevole. La congruità e la ragionevolezza della spesa preventivata e successivamente rendicontata deve essere determinata:

a. per gli investimenti immobiliari: mediante l'elaborazione di apposito computo metrico preventivo redatto sulla scorta dei prezzi unitari presenti nel prezzario regionale per le opere pubbliche e quello per le opere di miglioramento fondiario. I prezzari di riferimento sono quelli vigenti al momento della presentazione della domanda di sostegno. Per le voci di spesa non presenti nei suddetti prezzari, il relativo prezzo potrà essere individuato sulla base di un'analisi dei prezzi da conservare nel fascicolo di domanda ovvero, per particolari tipologie (serre, prefabbricati, impianti per la produzione di energia a partire da fonti rinnovabili e similari) mediante l'acquisizione di tre preventivi con le modalità di cui alla successiva lettera b);

b. per gli investimenti mobiliari e immateriali, il richiedente è tenuto ad acquisire almeno tre preventivi omogenei o equivalenti per caratteristiche tecniche e tipo di utilizzo, da altrettante ditte fornitrici specializzate ed in concorrenza fra loro, per le quali risulti espressamente nella visura camerale, ove previsto, la possibilità di fornire direttamente il bene oggetto del preventivo (è esclusa l'acquisizione da terzi).

La richiesta di preventivi dovrà avvenire direttamente tramite l'applicazione Gestione preventivi per domanda di sostegno nel SIAN, prima del rilascio della medesima domanda.

Le ditte fornitrici che rilasciano i preventivi, non devono trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, da cui consegua che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Non è altresì consentita la presentazione di preventivi da parte di ditte fornitrici di proprietà del richiedente ovvero nelle quali lo stesso detiene quote di compartecipazione. Nella domanda di aiuto deve essere richiesto, per il bene che si intende acquistare, il prezzo più basso oppure quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo. Sarà cura del beneficiario o del tecnico delegato redigere lo specifico modello (**Allegato 3**), che riferisce in ordine alla indipendenza delle ditte offerenti mediante il controllo incrociato che attesti la diversa partita IVA e sede legale (città, indirizzo, numero telefonico, indirizzo mail o PEC) e la motivazione della scelta del preventivo di spesa. L'acquisizione di un numero di preventivi inferiore ai tre richiesti deve essere debitamente giustificata nella relazione tecnica allegata alla domanda in funzione di:

- esclusività del venditore o altro elemento di carattere eccezionale, debitamente provato, che rende impossibile reperire tre offerte;
- acquisizione di beni altamente specializzati o di attrezzature a completamento di linee produttive o parti di impianti già esistenti per i quali è necessario garantire la compatibilità delle nuove attrezzature con quelle esistenti.

Tutti i preventivi, al fine di consentire agli uffici istruttori la verifica della regolarità della procedura di raccolta delle offerte sopra indicati, devono contenere, chiaramente leggibile, la denominazione del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: la data e gli estremi dell'offerta, la tipologia del bene, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario (sono esclusi i preventivi "a corpo") ed il costo complessivo.

- successivamente alla presentazione della domanda di sostegno e prima dell'acquisto di ciascun bene è consentito richiedere ulteriori preventivi (quarto fornitore o preventivi collegati ad eventuali nuovi investimenti non presenti nella domanda di sostegno originaria), secondo i criteri di cui alla precedente lettera b. mediante la stessa procedura Sian;
  Per i beni forniti da ditte estere è consentita la presentazione di preventivi per il tramite della posta elettronica ordinaria;

Eventuali malfunzionamenti dell'applicazione di gestione dei preventivi per domanda di sostegno, imputabili al sistema SIAN, che non permettano di rispettare i termini di presentazione delle domande, devono essere segnalati tempestivamente all'indirizzo HelpDesk@l3-sian.it con allegate le immagini delle schermate di errore. La suddetta segnalazione va contestualmente inviata tramite PEC alla Regione Umbria, pena l'esclusione della domanda di sostegno.

Nel caso di indisponibilità dell'applicazione SIAN, l'acquisizione dei preventivi deve avvenire prima della presentazione della domanda di sostegno tramite la casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del richiedente ovvero del tecnico delegato. Pertanto, nel fascicolo di domanda deve essere conservata copia dei preventivi unitamente alla copia stampata della PEC dalla quale risultino la data e il protocollo di arrivo di ciascun preventivo.

La presenza di offerte formulate da ditte collegate tra loro e non in concorrenza, aventi, a titolo di esempio, medesima sede legale (città, via, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica) o

rapporti societari che configurino la condizione di controllante e controllato[3], costituisce motivo di inammissibilità delle spese.

Resta fermo il principio che, in ogni caso, qualora la spesa effettivamente sostenuta e documentata fosse superiore all'importo di spesa ammesso, il relativo contributo liquidato non potrà eccedere l'importo ammesso. In presenza di spesa effettivamente sostenuta e documentata inferiore all'importo di spesa ammessa, il contributo liquidato sarà calcolato sulla spesa effettivamente sostenuta e documentata.

Saranno in ogni caso escluse le spese non supportate dalle documentazioni sopra riportate, presentate in modo difforme da quanto previsto nel presente paragrafo.

14. MODALITÀ DI PAGAMENTO E GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI DA PARTE DEI BENEFICIARI

Si fa riferimento al cap. 15 "Pagamenti" delle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli investimenti di cui al presente Bando, le spese per essere ammesse all'aiuto dovranno essere dimostrate attraverso idonei documenti giustificativi della spesa (es. fatture) e idonee attestazioni del pagamento che dovrà essere effettuato utilizzando esclusivamente un conto corrente bancario o postale intestato o cointestato al beneficiario nel quale devono essere gestiti i movimenti finanziari relativi all'investimento di cui al presente bando (pagamenti relativi alle forniture dell'investimento e accredito degli aiuti). Tale conto corrente dovrà essere validato nel fascicolo aziendale e dovrà essere dichiarato nella domanda di aiuto e nelle relative domande di pagamento. In caso di variazione del conto corrente quest'ultimo dovrà essere validato nel fascicolo aziendale SIAN ed essere indicato nelle domande di pagamento. Non sono ammissibili spese sostenute con pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

In merito ai documenti giustificativi della spesa (es. fatture) queste dovranno essere intestate inequivocabilmente alla Ditta titolare dell'aiuto e riportare nella causale il dettaglio dei lavori eseguiti o dei beni forniti per la stessa Ditta.

Le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall'euro possono essere ammesse per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA riportato sulla "bolletta doganale d'importazione" e risultante anche dal documento di spesa prodotto a dimostrazione del pagamento. Nel caso che il pagamento sia effettuato in valuta estera, sarà applicato al valore indicato nel documento di spesa, il controvalore in euro al tasso di cambio, desumibile dal sito www.inc.it in vigore il giorno dell'avvenuto pagamento.

15. ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'aliquota di sostegno è pari al 50% delle spese sostenute entro i massimali previsti dal paragrafo 11 sotto forma di contributo in conto capitale.

Tale aliquota può essere maggiorata del:

- 10% rispetto all'aliquota base per i giovani agricoltori (41 anni non compiuti).

16. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione delle domande ritenute ammissibili vengono assegnati i punteggi riportati nella sottostante tabella, precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "Principi di selezione" della scheda dell'Intervento SRD03

[3] In osservanza dei principi in materia di conflitto d'interesse non sono ammissibili spese sostenute per acquisto di beni e servizi forniti da soggetti detenuti e/o controllati dal beneficiario. Si considerano controllate dal beneficiario le imprese nelle quali lo stesso possieda la maggioranza delle quote.

" Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" del CSR per l'Umbria 2023/2027.

I punteggi di ciascun criterio verranno valutati in fase di istruttoria della domanda di aiuto e, al fine di verificarne il mantenimento, anche in fase di domanda di saldo. Le percentuali di spesa imputate ai vari criteri di selezione devono essere riferite alla spesa richiesta per importi fino € 180.000,00, comprese le spese tecniche. Per interventi che prevedono una spesa superiore a tale limite massimo di spesa ammissibile al contributo, l'importo da considerare ai fini dell'imputazione di spesa ai criteri di selezione, dovrà essere ricondotto al limite massimo di € 180.000,00.

Il punteggio massimo è di **105 punti**. Il sostegno è accordato soltanto ai progetti che conseguono complessivamente almeno 20 punti per i criteri di selezione di cui alla seguente tabella.

Criteri / Sotto-criteri	**Parametri / indicatori**	**Punti**
Principio di selezione 1. Tipologia del beneficiario (Max 40 Punti)		
1.1 Soggetto richiedente	*1.1.1 Giovani agricoltori (iscritti CCIAA, con limite massimo di età 41 anni non compiuti)*	**Pt. 15**
	1.1.2 IAP o coltivatore diretto	**Pt. 10**
	1.1.3 Genere beneficiario femminile	**Pt. 5**
	1.1.4 Imprenditore agricolo in possesso di SCIA agrituristica	**Pt. 5**
1.2 Qualifiche professionali ottenute (punteggi non cumulabili)	1.2.1 Diploma quinquennale/diploma IFTS ad indirizzo agrario	**Pt. 3**
	1.2.2 Laurea triennale/diploma ITS ad indirizzo agrario.	**Pt. 4**
	1.2.3 Laurea magistrale (specialistica) ad indirizzo agrario e/ o economico	**Pt. 5**
Principio di selezione 2. Localizzazione geografica (Max 7 punti)		
2.1 Localizzazione territoriale degli interventi	*2.1.1 Interventi in aree D – aree con problemi di sviluppo*	Interventi in aree D **Pt.7**
	2.1.2 Interventi in aree C – aree intermedie	Interventi *in aree C* **Pt.3**
Principio di selezione 3. Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento (Max 12 punti)		
3.1 Innovazione	3.1.1 Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi, con particolare riferimento alle TIC	**Pt. 5**
3.2 Realizzazione di nuove attività agrituristiche tra quelle previste dall'art. 138 comma 4 lett. a) – b) – c) – d) della l.r. n. 12/2015	*3.2.1 Avvio di 4 attività:* *A) Somministrazione pasti + B) pernottamento + C) degustazione + D) attività ricreative culturali*	***Pt. 7***
	3.2.2 Avvio di tre attività tra: A) Somministrazione pasti + B) pernottamento + C) degustazione + D) attività ricreative culturali	**Pt. 5**
	3.2.3 Avvio di due attività tra: A) Somministrazione pasti + B) pernottamento + C) degustazione + D) attività ricreative culturali	**Pt. 3**
	3.2.4 Avvio di una attività tra: A) Somministrazione pasti + B) pernottamento + C) degustazione + D) attività ricreative culturali	**Pt. 2**
Principio di selezione *4. Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati (Max 16 punti)*		
4.1 Aziende con produzione in regime biologico	*4.1.1 Azienda che adotta i metodi dell'agricoltura biologica (certificata o in conversione)*	- *Interamente* ***Pt. 8*** - *Prevalentemente* ***Pt. 6***

Criteri / Sotto-criteri	Parametri / indicatori	Punti
4.2 Aziende con produzioni di qualità	*4.2.1 Aziende con produzioni di qualità (DOP, IGP, STG); Produzione integrata su tutta l'azienda (SQNPI); Sistema Qualità Nazionale Zootecnia (SQNZ); Sistema Qualità Nazionale Benessere Animale (SQNBA); Certificazioni di qualità volontarie*	- *1 certificazione* ***Pt. 4*** - *2 certificazioni* ***Pt. 5*** - *3 o più certificazioni* ***Pt. 8***
Principio di selezione 5. Tipologia di investimenti (Max 30 punti)		
5.1 Cantierabilità del progetto	5.1.1 titolo abilitativo posseduto al momento di presentazione della domanda di sostegno;	***Pt. 4***
5.2 Abbattimento delle barriere architettoniche	*5.2.1 Abbattimento delle barriere architettoniche sulla base dell'incidenza sulla spesa ammissibile*	- Dal 10% al 15% della spesa complessiva prevista ammissibile: **pt. 5** - Oltre il 15% e fino al 20% della spesa complessiva prevista ammissibile: **pt.7** - Oltre il 20% della spesa complessiva prevista ammissibile: **pt. 10**
5.3 edifici di valore storico, culturale e paesaggistico	*5.3.1 Ristrutturazione anche parziale di edifici di particolare valore storico, culturale e paesaggistico di cui all'art. 96 lett. b) – h) – i) della l.r. n. 1/2015- Beni culturali sparsi art. 89 comma 4 l.r. n. 1/2015*	***Pt. 4***
5.4 Risparmio energetico (Punteggi non cumulabili)	*5.4.1 interventi che garantiscano elevate prestazioni ambientali della struttura agrituristica;*	- *A) Fotovoltaico, solare* ***Pt. 5*** - *B) Impianti di riscaldamento a biomassa* ***Pt. 5*** - *C) Ristrutturazioni che prevedono il raggiungimento della Classe energetica A* ***Pt. 5***
5.5 Investimento rivolto al miglioramento, recupero e/o realizzazione di elementi tipici del paesaggio rurale esistente	5.5.1 Interventi sul fabbricato per *l'introduzione, recupero, miglioramento di elementi costruttivi tipici della tradizione architettonica rurale evidenti all'esterno (coppi antichi, ricostituzione murature faccia vista, zampini in legno, elementi in ferro battuto, infissi esterni in legno, etc.).*	*spesa >= al* ***7%*** *della spesa totale prevista eleggibile:* ***Pt. 3***
	5.5.2 Interventi sulle aree esterne con realizzazione di: muretti in pietra, staccionate in legno, pavimentazioni di camminamenti e piazzali in pietra o mattoni, elementi vegetali con funzione di schermatura, opere di mimetizzazione, alberature e viali alberati con essenze vegetali tipiche regionali.	*spesa >= al* ***7%*** *della spesa totale prevista eleggibile:* ***Pt 4***
	TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***105***

Di seguito vengono esplicitate le condizioni per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione e dei relativi indicatori.

Principio di selezione 1. Tipologia del beneficiario (Max 40 Punti)

1.1 Soggetto richiedente:

1.1.1 Giovani agricoltori iscritti alla CCIAA con limite massimo di età 41 anni non compiuti.
Il requisito deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda di aiuto.

Il punteggio è riconosciuto in funzione dell'età del soggetto richiedente sia esso persona fisica che giuridica:

- posseduti dal conduttore nel caso di ditta individuale
- >=50% dei soci in caso di società di persone o cooperativa
- in caso di società di capitali la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da giovani

1.1.2 IAP o coltivatore diretto

- IAP: Il requisito è comprovato dal possesso dell'attestato di qualifica IAP rilasciato dall'Agenzia Forestale Regionale (AFOR).
  La qualifica di I.A.P. può essere riconosciuta, oltre che ad una persona fisica, anche ad una società con le seguenti caratteristiche dettate dall'art. 2 del d.lgs. 99/2004 e segnatamente:
  - nel caso di società di persone, almeno un socio deve essere in possesso della qualifica IAP; per le società in accomandita si considerano i soci accomandatari
  - nel caso di società cooperativa (di conduzione), almeno un socio amministratore deve essere IAP come soggetto individuale
  - nel caso di società di capitali (S.p.a. - S.r.l. - S.a. a), almeno un amministratore deve essere IAP come soggetto individuale (es. Presidente o singolo componente del consiglio di amministrazione)
- Coltivatore Diretto: Il requisito è comprovato dal possesso di P. IVA ed iscrizione alla CCIAA nella Sezione Imprese agricole ed iscrizione INPS.

  La qualifica di C.D. è riconosciuta oltre che ad una persona fisica alla Società agricola di persona, purchè la metà dei soci sia C.D.

1.1.3 Genere beneficiario femminile

Il requisito deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda di aiuto.
Il punteggio è riconosciuto in funzione del genere (femminile) del soggetto richiedente sia esso persona fisica che giuridica:

- nel caso di ditta individuale il requisito deve essere posseduto dal conduttore
- in caso di società di persone o cooperativa il requisito deve essere posseduto dal almeno il 50% dei soci
- In caso di società di capitali la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da soci di genere femminile

1.1.4 Imprenditore agricolo in possesso di SCIA agrituristica:

Il requisito deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda di aiuto.

1.2 Qualifiche professionali ottenute:

1.2.1 Diploma quinquennale/diploma IFTS ad indirizzo agrario

Il requisito deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda di aiuto.

1.2.2 Laurea triennale/diploma ITS ad indirizzo agrario.

Il requisito deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda di aiuto.

1.2.3 Laurea magistrale (specialistica) ad indirizzo agrario e/ o economico

Il requisito deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda di aiuto.

Principio di selezione 2. Localizzazione geografica (Max 7 punti)

2.1 Localizzazione territoriale degli interventi:

Il punteggio è riconosciuto qualora gli investimenti oggetto della domanda di aiuto, ricadono totalmente nelle seguenti zone:

- aree D – aree con problemi di sviluppo
- aree C – aree intermedie

Principio di selezione 3. Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento (Max 12 punti)

3.1 Innovazione

3.1.1 Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi, con particolare riferimento alle TIC
Il punteggio è riconosciuto per interventi che prevedono una spesa >= 5% <= 20% della spesa complessiva prevista ammissibile.
Sono riconosciute le spese relative ad interventi di seguito elencate:

- siti internet e nuove forme di promozione on-line.
- e-commerce e delivery
- showroom e vetrine virtuali,
- app dedicate e codici QR
- sistemi domotici

Sono esclusi i relativi costi di gestione.

3.2 Realizzazione di nuove attività agrituristiche tra quelle previste dall'art. 138 comma 4 lett. a) – b) – c) – d) della l.r. n. 12/2015
Il punteggio è riconosciuto in relazione alle nuove attività che si intende avviare. Per i soggetti iscritti nell'elenco regionale degli agriturismi sono riconosciute le attività aggiuntive a quelle già comprese nella certificazione rilasciata dall'Agenzia Regionale Forestale (per i soggetti con attività non avviata) o nella SCIA agrituristica (per i soggetti con attività avviata).
Ai fini del riconoscimento degli investimenti realizzati in relazione alle attività che si intende avviare, in fase di saldo finale la ditta deve presentare copia conforme della SCIA agrituristica presentata al Comune di competenza, comprensiva delle attività previste.

Principio di selezione 4. Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati (Max 16 punti)

4.1 Aziende con produzione in regime biologico
Il punteggio viene attribuito solo se la produzione in regime biologico viene effettuata o sarà effettuata (aziende in conversione) su una superficie aziendale > al 50 % della SAU aziendale totale. Il possesso del requisito è comprovato mediante la verifica dell'iscrizione al relativo albo regionale/nazionale dei produttori biologici o della presenza di una richiesta di certificazione/adesione. La certificazione dovrà essere ottenuta entro la presentazione della domanda di saldo finale.
4.2 Aziende con produzioni di qualità
Il punteggio viene attribuito in presenza di certificazione rilasciata da un ente certificatore riconosciuto o in caso di presenza di una richiesta di certificazione inoltrata al momento della presentazione della domanda di aiuto. La certificazione dovrà essere ottenuta entro la presentazione della domanda di saldo finale.

Principio di selezione 5. Tipologia di investimenti (Max 30 punti)

5.1 Cantierabilità del progetto
Il punteggio viene attribuito in presenza di titolo abilitativo posseduto al momento della presentazione della domanda di sostegno.
Il titolo abilitativo rilasciato dal Comune di competenza permette l'immediato avvio dei lavori relativi all'intervento finanziato che dovranno essere iniziati entro 30 giorni dalla comunicazione di concessione del contributo.

5.2 Abbattimento delle barriere architettoniche
Il punteggio viene attribuito per interventi per l'abbattimento di barriere architettoniche che vadano oltre le condizioni minime previste dall'art. 142 comma 7 della L.R. *9 aprile 2015, n. 12* "Testo unico in materia di agricoltura".

5.3 edifici di valore storico, culturale e paesaggistico
Il punteggio viene attribuito per interventi su edifici di particolare valore storico, culturale e paesaggistico di cui all'art. 96 lett. b) – h) – i) della l.r. n. 1/2015 - Beni culturali sparsi art. 89 comma 4 l.r. n. 1/2015.
Il requisito va attestato con documentazione adeguata rilasciata dai Comuni, Soprintendenze, o altri enti deputati.

5.4 Risparmio energetico
5.4.1 interventi che garantiscano elevate prestazioni ambientali della struttura agrituristica.

Ai fini del mantenimento del punteggio riconoscimento in fase di istruttoria di ammissibilità e del riconoscimento dei pertinenti investimenti realizzati, in fase di saldo finale la ditta, ove previsto, deve presentare documentazione attestante il funzionamento del bene ai fini dell'utilizzo o l'ottenimento della Classe energetica A.

5.5 Investimento rivolto al miglioramento, recupero e/o realizzazione di elementi tipici del paesaggio rurale esistente.

Per gli interventi 5.2 – 5.3 – 5.4 – 5.5 ai fini dell'attribuzione del punteggio richiesto dovrà essere allegato alla domanda di aiuto uno o più computi metrici preventivi e/o preventivi economici come previsto dal paragrafo 13 del presente bando, relativi ai suddetti interventi, che faranno parte di una sezione speciale del computo metrico preventivo totale.

L'attribuzione del punteggio relativo ai criteri di selezione viene verificato, oltre che in fase istruttoria della domanda di aiuto, anche nella domanda di saldo. Qualora i punteggi varino in corso d'opera dovrà essere presentata relativa domanda di variante. Il nuovo punteggio comporterà il riposizionamento della ditta nella graduatoria e, in caso di riposizionamento al di sotto dell'ultima domanda di aiuto finanziata, si provvederà alla revoca del contributo ed al recupero delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo.
In caso di parità di punteggio verrà data priorità al beneficiario più giovane. Nel caso delle forme associative, la priorità verrà assegnata in base all'età del rappresentante legale, il più giovane in caso di più rappresentanti legali.

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di sostegno e verificati in istruttoria.

Si precisa che, al momento della presentazione della domanda di saldo, il progetto finanziato deve mantenere un punteggio entro il limite minimo della graduatoria dei progetti finanziati.

Nello svolgimento dell'istruttoria della domanda di sostegno non possono essere attribuite priorità non dichiarate dal richiedente e in nessun caso il punteggio può aumentare.

17. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

17.1 Modalità di presentazione delle domande di sostegno

Vale quanto disposto nel Capitolo 10 "*Modalità di presentazione delle domande di sostegno e pagamento*" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023.

In particolare:

- Le domande di sostegno devono essere compilate utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN (www.sian.it).
- Le domande firmate attraverso OTP (One Time Password) devono essere rilasciate nel portale SIAN.
- Ai fini del rispetto del termine di presentazione delle domande fa fede la data di rilascio nel portale SIAN della domanda firmata tramite OTP.
- Gli utenti abilitati alla compilazione delle domande sono:
  a. gli Enti delegati dalla Regione e in possesso del ruolo di compilazione domande;
  b. i CAA (Centri di Assistenza Agricola) con ruolo di Compilazione domande;
  c. i liberi professionisti, autorizzati dalla Regione alla compilazione delle domande;
  d. gli sportelli Agea, Nazionale e Regionali con ruolo di Compilazione domanda.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande;
- mancata compilazione e rilascio della domanda firmata nel portale SIAN attraverso OTP.

È consentito presentare solo una domanda di sostegno a valere sul presente avviso, nei limiti di contributo previsti dal precedente paragrafo 11.

Malfunzionamenti imputabili al sistema SIAN, che non permettano di rispettare i termini di presentazione delle domande, devono essere segnalati tempestivamente mediante mail all'indirizzo rinvenibile al seguente link https://cns.sian.it/portale-sian/numeroverde.jsp, con allegate le immagini delle schermate di errore.

Non sono ritenute motivazioni giustificative del mancato rispetto dei termini di presentazione delle domande, problemi tecnici – informatici, specifici del beneficiario o della persona da esso delegata alla presentazione della domanda.

Ai fini della presentazione della domanda il beneficiario deve, inoltre, aver costituito e aggiornato il "Fascicolo aziendale elettronico" ai sensi del DPR n. 503/1999, secondo le modalità e le regole definite dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

17.2 Termini di presentazione delle domande di sostegno

Il rilascio della domanda di sostegno in SIAN deve avvenire **entro e non oltre il 15 settembre 2025**, pena la non ricevibilità; detto termine può essere modificato con atto dal responsabile di Intervento.

18. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Vale quanto disposto nel Capitolo 11 "*Domande di sostegno*" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023.

In particolare, trattandosi di avviso completamente dematerializzato, la documentazione va inserita, contestualmente alla data del rilascio della domanda di sostegno nella apposita sezione "Documentazione allegata" del portale SIAN.

In caso di documentazione incompleta, la stessa deve essere inviata entro 30 giorni successivi alla comunicazione di ricevibilità e potenziale finanziabilità, a pena di inammissibilità parziale o totale della domanda di sostegno. In quest'ultimo caso la documentazione richiesta deve essere presentata tramite accesso al front end unico della Regione Umbria al link **https://serviziinrete.regione.umbria.it** o tramite invio con PEC all'indirizzo **direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it - all'attenzione del Servizio Sviluppo delle Imprese agricole delle filiere agroalimentari**. Tale documentazione dovrà essere caricata nella sezione "Documentazione allegata" del portale SIAN dal funzionario istruttore.

Alla domanda di sostegno devono essere allegati i documenti di seguito elencati:

a) Documentazione soggettiva (allegare i documenti attestanti dati non desumibili dal "Fascicolo aziendale elettronico" e dalla visura camerale)

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione progettuale, selezionata tra quella elencata al par. 11 - sottotitolo a) delle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027":

1. Per le società di persone e di capitali:
   - atto costitutivo e statuto;
   - eventuale delega/procura del soggetto munito di rappresentanza che autorizza il firmatario, diverso dal legale rappresentante, a presentare la domanda e ad assumere gli impegni conseguenti alla presentazione della domanda di sostegno.
2. Per cooperative:
   - atto costitutivo e statuto;
   - eventuale delibera o verbale del Consiglio di Amministrazione che autorizza il firmatario, diverso dal legale rappresentante, a presentare la domanda, ad assumere gli impegni conseguenti alla presentazione della domanda di sostegno.
3. I titoli di possesso dei beni immobili (terreni e fabbricati) atti a dimostrare la disponibilità del bene sono quelli elencati al punto 2 delle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027". La disponibilità del bene deve essere dimostrata da un titolo valido che abbia data certa antecedente alla data di presentazione della domanda di sostegno e viene verificata sulla base del "Fascicolo aziendale elettronico" ai sensi del DPR n. 503/1999, integrato da ulteriore documentazione qualora necessario.

Nel caso in cui la disponibilità del bene derivi da un titolo differente dalla piena proprietà del titolare dell'istanza di aiuto, i proprietari devono autorizzare il richiedente a presentare la domanda di contributo e dichiarare di essere consapevoli che il beneficiario della domanda impiega i terreni o immobili per l'accesso ai benefici previsti dal CSR 2023/2027, e si impegna ad assumere i relativi impegni nel caso in cui rientri anticipatamente nel possesso dei beni.
Quando il titolo di possesso del bene oggetto dell'investimento abbia scadenza anteriore alla scadenza del vincolo quinquennale, alla domanda di pagamento per la liquidazione del saldo deve essere allegata la documentazione comprovante la proroga/rinnovo del titolo di possesso del bene oggetto dell'investimento, tale da garantire il mantenimento dell'impegno quinquennale. Nel caso di investimenti mobiliari per i quali non è prevista una localizzazione degli interventi, la ditta dovrà avere sede operativa ricadente nel territorio della Regione Umbria.

4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. sulla recuperabilità o meno dell'IVA a norma della legislazione nazionale sull'IVA, qualora trattasi di importo di spesa per il quale si richiede il contributo.
5. Dichiarazione relativa al regime De Minimis - Regolamento UE n. 2023/2831 (**Allegato 2**).

b) <u>Documentazione progettuale</u>

Oltre a quanto sopra previsto, alla domanda deve inoltre essere allegata la seguente documentazione progettuale, selezionata tra quella elencata al par. 11 - sottotitolo b) delle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027":

1. Piano di investimento (**Allegato 1**), redatto da un tecnico in possesso di idonea abilitazione all'esercizio della professione, in relazione alla tipologia degli investimenti programmati, ovvero dall'RFD ,contenente le seguenti informazioni minime:
   - informazioni relative al beneficiario e alla sua composizione in caso di soggetto aggregato (denominazione partita IVA/codice fiscale, sede legale, telefono, indirizzo mail e PEC, iscrizione CCIA, iscrizione del titolare come imprenditore agricolo)
   - indicazione del nome del progettista e del soggetto nominato quale Responsabile del Fascicolo di Domanda (RFD)
   - descrizione aziendale dello stato precedente gli investimenti programmati
   - descrizione degli interventi proposti (comprensiva di beni mobili)
   - elenco dei vincoli esistenti (esempio: paesaggistico - ambientale, archeologico, idrogeologico, idraulico, sismico, Natura 2000) in relazione alla tipologia degli interventi, alla natura delle opere e alla loro ubicazione
   - elenco dei titoli abilitativi, autorizzazioni, comunicazioni, pareri e quant'altro previsto per dare inizio ai lavori, in conformità alle vigenti normative nelle materie di settore
2. dichiarazione di non avvenuto inizio dei lavori, alla data di presentazione della domanda di sostegno, <u>corredata di documentazione fotografica degli immobili/aree oggetto di intervento (almeno una foto per prospetto e dei più importanti dettagli oggetto di intervento)</u>;
3. per gli investimenti immobiliari computo metrico estimativo, completo di misure analitiche, redatto sulla scorta dei prezzi unitari presenti nel prezzario regionale per le opere pubbliche e quello per le opere di miglioramento fondiario. I prezzari di riferimento sono quelli vigenti al momento della presentazione della domanda di sostegno. Per le voci di spesa non presenti nei suddetti prezzari, il relativo prezzo potrà essere individuato sulla base di un'analisi dei prezzi da conservare nel fascicolo di domanda ovvero, per particolari tipologie (serre, prefabbricati, impianti per la produzione di energia a partire da fonti rinnovabili e similari) mediante l'acquisizione di tre preventivi con le modalità di cui al successivo punto 5;
4. se del caso, computo metrico dei volumi in caso di opere di sterro e di riporto;
5. per gli investimenti mobiliari e immateriali presentazione di almeno 3 preventivi di spesa comparabili e forniti da soggetti indipendenti ed in concorrenza fra loro, completi di tutti i dati identificativi della ditta che ha proposto il preventivo (ragione sociale, Partita Iva e/o Codice Fiscale, Sede legale, numeri di telefono e fax, indirizzo email/PEC) richiesti attraverso il portale SIAN, in base alle procedure implementate dall'OP AGEA. L'acquisizione di un numero di preventivi inferiore ai tre richiesti deve essere debitamente giustificata nella relazione tecnica allegata alla domanda in funzione di:

- esclusività del venditore o altro elemento di carattere eccezionale che rende impossibile reperire tre offerte
- acquisizione di beni altamente specializzati o di attrezzature a completamento di linee produttive o parti di impianti già esistenti per i quali è necessario garantire la compatibilità delle nuove attrezzature con quelle esistenti

Per la documentazione da presentare per il seguente punto si fa riferimento all'**Allegato 3**.

6. planimetria dell'azienda richiedente con evidenza degli immobili oggetto dell'investimento corredata da apposita legenda che specifichi gli interventi e le attività che verranno svolte nei singoli immobili o aree esterne, completa di elenco delle particelle interessate dagli interventi (**Allegato 1**);
7. elaborati grafici dello stato di fatto e di progetto:
   - piante, sezioni e prospetti, anche delle fondazioni, debitamente quotati
   - sezioni trasversali
   - profili longitudinali a scala 1:2000 o 1:1000
   - particolari delle opere d'arte a scala 1:50 o 1:100
   - nel caso di realizzazione o miglioramento di strutture pianta, sezioni e prospetti, anche delle fondazioni debitamente quotati
8. Alla data di presentazione della domanda, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 di possesso della Segnalazione Certificata di Inizio delle Attività (SCIA) agrituristica, per le aziende già in esercizio;

Al fine di valutare le domande di aiuto per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione dovranno essere allegati, a seconda dei casi, i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

a) **Criterio 1.1.1 giovane agricoltore**:
Nel caso di Società, documentazione societaria attestante il possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione del punteggio.

b) **Criterio 1.1.2 Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) o Coltivatore Diretto (C.D.)**:
- Alla data di presentazione della domanda di aiuto: copia conforme di attestato di qualifica IAP rilasciato dall'Agenzia Forestale Regionale (AFOR) o copia conforme di domanda per l'ottenimento dell'attestato di qualifica di IAP presentata ad AFOR;
- Alla data di rilascio della domanda di saldo finale: copia conforme di attestato di qualifica IAP e dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 attestante la regolarità contributiva INPS;
- Alla data di presentazione della domanda di aiuto e di pagamento: dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 attestante la qualifica di coltivatore diretto e regolarità contributiva INPS;

c) **Criterio 1.2 Qualifiche professionali ottenute:** copia conforme di attestato di studio per Qualifica professionale del proponente.

d) **Criterio 2.1 Localizzazione territoriale degli interventi:** documentazione attestante la localizzazione degli investimenti in aree D – aree con problemi di sviluppo o aree C – Aree intermedie. La lista dei Comuni ricadenti in suddette aree è riportata nell'**Allegato 12**.

e) **Criterio 3.1 Innovazione:** preventivi

f) **Criterio 3.2 Realizzazione di nuove attività agrituristiche tra quelle previste dall'art. 138 comma 4 lett. a) – b) – c) – d) della l.r. n. 12/2015:** computo metrico/preventivi

g) **Criterio 4.1 Aziende con produzione in regime biologico**: In fase di presentazione della domanda di sostegno, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 attestante l'adesione dell'azienda al regime biologico (certificata o in conversione) e superficie interessata. In fase di saldo, il punteggio viene confermato previa attestazione di possesso del requisito;

h) **Criterio 4.2 Aziende con produzioni di qualità**:

In fase di presentazione della domanda di sostegno, documentazione comprovante il possesso della certificazione o della richiesta di certificazione. In fase di saldo, il punteggio viene confermato previa attestazione di possesso del requisito;

i) **Criterio 5.1 Cantierabilità:** Vale quanto disposto nel Capitolo 11 par. c) Documentazione attestante la cantierabilità degli investimenti" del documento "*Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027*".

   Nello specifico si richiedono i titoli abilitativi e ogni altra autorizzazione prevista dalle norme vigenti, necessari all'avvio dei lavori. In alternativa deve essere fornita dichiarazione da parte dell'RFD/direttore dei lavori/tecnico incaricato che per la realizzazione dei lavori non è necessaria l'acquisizione di alcuna autorizzazione.

   I titoli abilitativi e/o le autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti devono essere presentati entro la data di rilascio della domanda di saldo del contributo.

j) **Criterio 5.2 Abbattimento delle barriere architettoniche:** computo metrico

k) **Criterio 5.3 edifici di valore storico, culturale e paesaggistico:** computo metrico e documentazione comprovante il requisito rilasciata dai Comuni, Soprintendenze, o altri enti deputati.

l) **Criterio 5.4 Risparmio energetico:** computo metrico/preventivi

m) **Criterio 5.5 Investimento rivolto al miglioramento, recupero e/o realizzazione di elementi tipici del paesaggio rurale esistente:** computo metrico/preventivi

19. DICHIARAZIONI ED IMPEGNI DEL RICHIEDENTE

Il beneficiario, con l'adesione al presente bando, assume quali proprie, le dichiarazioni e gli impegni indicati in domanda di sostegno mediante la sua sottoscrizione e quelli riportati nell'Allegato 5 al presente bando, assunti ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.,.

Il beneficiario inoltre è tenuto al rispetto degli impegni essenziali ed accessori stabiliti dall'atto della Giunta Regionale in materia di Riduzioni e Sanzioni di prossima emanazione (si veda il successivo paragrafo 29).

20. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Vale quanto disposto nel Capitolo 12 "Ricevibilità delle domande di sostegno" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

In particolare:
Le domande di sostegno sono ricevibili qualora rispettino i seguenti requisiti:

- rispetto dei termini di presentazione stabiliti dall'Avviso pubblico specifico;
- compilazione e rilascio della domanda firmata nel portale SIAN attraverso OTP (One Time Password).
  Il servizio competente, entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di sostegno, procederà ad effettuare la verifica di ricevibilità di tutte le domande pervenute.

A seguito di tale attività verrà approvato specifico atto di approvazione delle domande ricevibili inserite in apposito elenco sulla base del punteggio dichiarato in domanda di sostegno e specifico atto con la declaratoria delle domande ritenute irricevibili. Tali atti saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel canale Bandi del portale regionale,

Ai titolari delle domande ricevibili, in posizione utile in base alla dotazione di risorse assegnate al presente Avviso, verrà data comunicazione di ricevibilità e potenziale finanziabilità della domanda,

richiedendo contestualmente di inviare la completa documentazione a supporto della domanda, secondo quanto previsto al paragrafo 18.

Entro lo stesso termine, nel caso di investimenti che richiedono la cantierabilità non ancora acquisita, i beneficiari devono inviare prova della presentazione della richiesta dei titoli abilitativi /autorizzazioni agli enti competenti, pena la decadenza della domanda di sostegno o l'esclusione dell'investimento cui la cantierabilità si riferisce.

Tale documentazione dovrà essere caricata nella sezione "Documentazione allegata" del portale SIAN dal funzionario istruttore (vedi il precedente paragrafo 18).

Decorsi i termini sopra indicati per la presentazione della documentazione, il servizio competente procederà all'istruttoria di ammissibilità sulla base della documentazione pervenuta nei termini sopra indicati.

Qualora nel corso delle attività istruttorie si ritenga necessario applicare il **soccorso istruttorio** ai sensi dell'art 6 legge 241/1990, comma 1, lettera b), alle imprese sarà data possibilità di integrare documentazione o produrre documenti attestanti i requisiti dichiarati entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta da parte regionale. Qualora non pervengano riscontri entro tale termine l'istruttoria procederà comunque con le sole informazioni già a disposizione del Servizio.

L'istruttoria della domanda di sostegno prevede la valutazione della documentazione caricata nel SIAN o, nel caso di integrazione, inviata tramite accesso al front end unico della Regione Umbria al **link https://serviziinrete.regione.umbria.it.** o tramite invio con PEC all'indirizzo **direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it** - all'attenzione del Servizio Sviluppo delle Imprese Agricole e delle Filiere Agroalimentari.

In caso di domanda inammissibile o parzialmente ammissibile viene data comunicazione l'interessato, concedendo, ai sensi dell'art 10 bis della legge 241/90 e s.m.ed i., di produrre osservazioni, controdeduzioni ed eventuale documentazione, da inviare entro 10 gg dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, in assenza di riscontro o in caso di non accoglimento delle osservazioni/controdeduzioni/documentazione prodotta, la domanda viene dichiarata non ammissibile con apposito provvedimento che viene comunicato con indicazione delle motivazioni e dei termini per la presentazione del ricorso avverso il provvedimento di irricevibilità, al Tribunale Amministrativo regionale o tramite Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. Nell'ipotesi in cui la domanda, a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, venga dichiarata, la stessa sarà inserita nell'elenco delle domande ammissibili.

Per le domande ammissibili e finanziabili il procedimento si conclude con l'adozione del provvedimento nel quale sono definiti la spesa ammissibile, il contributo concesso e il punteggio attribuito alla domanda che permette il mantenimento della stessa in posizione utile in graduatoria.

A seguito del provvedimento di ammissibilità viene inviata al beneficiario la comunicazione di concessione del contributo, nella quale sono riportati la spesa ammissibile, il contributo concesso, il punteggio attribuito alla domanda e il CUP (Codice Unico di progetto).

Le domande di sostegno non collocate in graduatoria in posizione utile per essere finanziate, non verranno istruite fino a quando, eventuali scorrimenti della graduatoria o aumento della dotazione finanziaria della misura, consentiranno di finanziarle.

21. VARIANTI

Ferme restando le finalità stabilite dal Bando, la tipologia di intervento richiesto in domanda di sostegno, i limiti massimi di spesa, contributo e punteggio ammessi in concessione, sono considerate varianti le modifiche che prevedono:

- delocalizzazione degli investimenti immobiliari e fissi per destinazione;
- rimodulazione degli importi tra diverse categorie di spesa inseriti in domanda di sostegno, ferme restando le finalità e la tipologia di intervento richiesto in domanda di sostegno;

- rimodulazione della spesa all'interno delle singole categorie di spesa ammessa per un importo totale superiore al 10%, ferme restando le finalità e la tipologia di intervento richiesto in domanda di sostegno;
- diminuzione della spesa ammessa per un importo superiore al 10%;
- nuove tipologie di interventi rispetto a quelli ammessi in concessione da rivalutare nella loro ammissibilità e congruità degli importi di spesa.

La richiesta di variante dovrà essere corredata da una nuova scheda tecnica di domanda che tenga conto delle variazioni che s'intendono apportare completa di eventuali nuovi computi metrici estimativi e preventivi di spesa e la eventuale rideterminazione dei punteggi relativi ai criteri di selezione.

La richiesta di variante deve essere presentata attraverso il portale SIAN entro i 45 giorni precedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda saldo o eventuale proroga e deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione che si riserva di accettarla o meno, a seguito della verifica:

a) del permanere dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità;

b) della coerenza con gli obiettivi del programma di investimenti approvato;

c) del raggiungimento di un punteggio non inferiore a quello dell'ultima domanda di aiuto utilmente collocata nella graduatoria delle domande finanziate con la dotazione finanziaria dell'intervento.

Nel caso in cui l'esito istruttorio della variante presentata avvenga oltre 10 giorni dalla scadenza del termine concesso per il rilascio della domanda di saldo finale, nella comunicazione di approvazione della variante viene comunicato il nuovo termine di rilascio della domanda di saldo finale e di invio della rendicontazione finale.

Alla domanda di variante va allegata la documentazione di seguito elencata, prodotta in data antecedente all'inizio dei lavori, atta a giustificare l'ammissibilità dell'intervento/i, la congruità e l'eleggibilità della spesa/e:

- documentazione pertinente tra quella prevista al paragrafo 18, lettere b) e paragrafo 10 (cantierabilità), comprensiva di tavole progettuali di raffronto tra lo stato approvato e il progetto in variante per quanto concerne le opere edili, computi metrici preventivi con dettaglio delle voci di prezzario modificate e/o aggiunte e nuovi preventivi di spesa;
- relazione tecnica con la descrizione e le motivazioni delle modifiche che il beneficiario intende apportare al progetto inizialmente approvato, sottoscritta dall'RFD;
- un quadro di confronto tra la situazione inizialmente prevista e quella che si determina a seguito della variante, secondo il modello di cui all'**Allegato 6** al presente avviso, sottoscritto dal beneficiario o dall'RFD delegato dall'azienda.

Le varianti non possono essere ritenute motivazione per modificare il termine per la realizzazione degli investimenti.

Oltre a quanto disposto dal documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale Umbria 2023-2027 sopra riportato, si precisa che:

- il beneficiario può presentare **una sola richiesta di variante** per ciascuna domanda di aiuto;
- non sono ammesse varianti che comportino riduzioni dell'importo totale di spesa ammessa e relativo contributo concesso con la domanda di sostegno superiori al 50%;
- variazioni degli investimenti immobiliari sono ammissibili solo se cantierabili alla data di presentazione della domanda di variante.

22. SUBENTRO E CAMBIO BENEFICIARIO

Vale quanto disposto nel Capitolo 18 "Subentro e cambio beneficiario" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

23. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Vale quanto disposto nel Capitolo 15 "*Pagamenti*" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

In particolare, il pagamento del contributo può essere richiesto presentando le seguenti domande:

- Domanda di anticipo
- Domanda di saldo

Le domande di pagamento (anticipo e saldo) devono essere presentate esclusivamente con le modalità di cui al paragrafo 10 (*Modalità di presentazione delle domande di sostegno e pagamento*) del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023", a pena di esclusione, entro i termini previsti nelle successive lettere a. e b., salvo proroghe concesse.
Il mancato rispetto dei termini previsti dall'Avviso pubblico per la presentazione della domanda comporterà l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni approvate dalla Regione.

La documentazione richiesta dall'Avviso pubblico deve essere allegata alla domanda di pagamento tramite caricamento nel portale SIAN. Solo la documentazione integrata dopo la presentazione della domanda di pagamento su SIAN, dietro richiesta del funzionario istruttore, può essere presentata tramite accesso al front-end unico della Regione Umbria al link https://serviziinrete.regione.umbria.it. o tramite invio con PEC all'indirizzo direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it. Tale documentazione dovrà essere caricata nella sezione "Documentazione allegata" del portale SIAN dal funzionario istruttore.

a. Domanda di anticipo

A valere sul presente intervento la domanda di anticipo va presentata obbligatoriamente **entro 3 mesi dalla comunicazione di concessione degli aiuti**. Per le Domande di pagamento anticipo presentate oltre il suddetto termine non verrà attivato il relativo procedimento istruttorio.
I beneficiari possono chiedere, al competente organismo pagatore, il pagamento di un anticipo non inferiore al 30% della spesa e non superiore al 50% dell'aiuto concesso.
Alla richiesta di anticipo deve essere allegata documentazione indicata al cap. 15 lettera a) delle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027" e di seguito elencata:

- garanzia bancaria o garanzia equivalente, corrispondente al 100% dell'ammontare dell'anticipo accesa a favore dell'Organismo pagatore AGEA;
- dichiarazione dei familiari conviventi (**Allegato 7**), ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

La garanzia deve essere prodotta su facsimile scaricabile dal portale SIAN, in fase di compilazione di domanda di anticipo, nella sezione "Generazione garanzia". Il facsimile scaricato deve essere utilizzato dall'Ente garante per la stipula della polizza.

Nel caso di presentazione della domanda di anticipo senza la garanzia bancaria, quest'ultima va inviata al servizio competente entro e non oltre 30 giorni dal rilascio della domanda di anticipo nel SIAN, pena la decadenza della domanda di aiuto.

Il pagamento dell'anticipo richiesto è comunque subordinato all'invio della garanzia.

b. Domanda di saldo

Il completamento del programma di investimenti ammessi e la contestuale presentazione della domanda di pagamento dovrà avvenire **entro 12 mesi** dalla data di invio del provvedimento di concessione dell'aiuto.

La mancata presentazione della domanda di pagamento del saldo entro il termine previsto, comporta l'applicazione delle seguenti riduzioni/esclusioni:

- entro i primi 30 giorni: riduzione del 15% del contributo accertato;
- dal 31° al 60° giorno: riduzione del 30% del contributo accertato;
- dal 61°giorno: esclusione e revoca del contributo.

È consentito presentare la domanda di pagamento anche senza i titoli di agibilità e/o quanto altro necessario al fine della funzionalità, fermo restando l'attestazione dell'avvenuta richiesta c/o le autorità competenti. In ogni caso il beneficiario è tenuto ad ottenere le suddette certificazioni entro 3 (tre) mesi dal rilascio della domanda di pagamento del saldo e ad inviarla al servizio competente per la chiusura dell'istruttoria di saldo finale, pena la decadenza dell'investimento o dell'intera domanda.

24. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SALDO

Vale quanto disposto nel paragrafo 15, punto c. delle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027".

In particolare:

c. Documentazione tecnica

1. relazione sottoscritta e timbrata del tecnico in possesso di idonea abilitazione all'esercizio della professione ed iscritto al relativo Albo/Collegio delegato dall'impresa agricola che certifichi:
   a) l'avvenuto accertamento degli investimenti realizzati mediante sopralluogo;
   b) la regolare esecuzione del programma d'investimenti e la sua conformità al progetto approvato o, eventualmente, alla variante approvata, nonché la congruità con i computi metrici consuntivi;
   c) il permanere delle condizioni che hanno reso ammissibile la domanda di sostegno e il progetto;
   d) la corrispondenza quali-quantitativa dei materiali effettivamente impiegati per la realizzazione degli investimenti rispetto a quelli indicati nella contabilità finale;
   e) l'avvenuta acquisizione delle autorizzazioni, abitabilità/agibilità/conformità/SCIA agrituristica, necessarie per l'esercizio e utilizzo degli investimenti realizzati;
   f) la regolarità dei pagamenti e la conformità e regolarità della documentazione giustificativa delle spese sostenute;
2. computi metrici consuntivi redatti sulla scorta dei prezzari utilizzati per la presentazione della domanda di sostegno, completi dello sviluppo analitico delle quantità (in formato PDF e foglio di calcolo elettronico);
3. documentazione inerente lo stato finale dei lavori: elaborati tecnici consuntivi; disegni consuntivi, planimetrie;
4. documentazione fotografica cronologica (con data dello scatto registrata sulla foto) delle varie fasi di realizzazione degli investimenti comprese le fasi esecutive delle parti dell'investimento non più ispezionabili (esempio: scavi, fondazioni, palificazioni, rilevati ecc.);
5. layout degli impianti con evidenziati gli investimenti realizzati e i macchinari fissi e fissi per destinazione, con le relative matricole;
6. documentazione fotografica comprovante l'avvenuta realizzazione del programma di investimenti; in particolare per la verifica della fornitura di macchinari, attrezzature, impianti oggetto dell'investimento, la documentazione fotografica deve essere prodotta con un livello di dettaglio necessario a consentire la verifica della fornitura, con evidenziazione del numero di matricola o numero seriale che devono corrispondere a quanto riportato nelle descrizioni delle fatture di acquisto;
7. per i beni di cui al paragrafo 12.4, documentazione fotografica dei beni acquistati, se privi di matricolo o numero seriale;

8. dichiarazione relativa alle autorizzazioni urbanistiche ed alla documentazione che consente l'esercizio dell'attività agrituristica nei fabbricati/strutture oggetto di finanziamento (**Allegato 8**) o copia della richiesta per l'agibilità e/o quanto altro necessario al fine della funzionalità dell'investimento;
9. dichiarazione come da modello **Allegato 4** (impresa in difficoltà) alla data di presentazione della domanda di pagamento;
10. documentazione fotografica sul rispetto delle norme sulla pubblicità, di cui al regolamento (UE) 2115/2021, art. 123 e allegato III al regolamento (UE) n. 2115/2021. Le disposizioni previste dall'Allegato III al regolamento (UE) 2022/129 sono consultabili al seguente link: https://www.regione.umbria.it/attivita-di-comunicazione .

d. Documentazione amministrativa e contabile

1. tabella riepilogativa che metta a confronto gli interventi preventivati con la domanda di sostegno con quelli effettivamente realizzati (**Allegato 9**);
2. per tutti gli interventi: documenti di spesa (fatture). Nelle fatture dovrà essere inserito il riferimento all'intervento "SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - CSR Umbria 2023/2027", il numero della domanda di sostegno o di pagamento, il Codice Unico di Progetto (CUP), pena la inammissibilità dell'importo relativo.
   Sono previste esclusivamente le seguenti deroghe:
   - le fatture emesse dopo la presentazione delle domande di sostegno, ma prima dell'invio da parte della Regione Umbria del provvedimento di concessione con relativo CUP, dovranno riportare la seguente dicitura: ***"SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole CSR Umbria 2023/2027"*** **e il numero della domanda di sostegno**, pena la inammissibilità dell'importo relativo.
   - le fatture relative alle spese tecniche sostenute nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno dovranno riportare il riferimento al CSR e all'intervento SRD03), pena la inammissibilità dell'importo relativo.
     Nel caso di acquisto di macchinari e attrezzature, nel giustificativo di spesa deve essere indicato il numero seriale o la matricola;
3. documentazione attestante il pagamento delle fatture esclusivamente effettuate con:
   a) Mandato di pagamento;
   b) Bonifico;
   c) Carta di credito;
   d) Bancomat;
   e) Bollettino postale;
   f) Vaglia postale il cui pagamento è stato effettuato tramite conto corrente postale;
   g) MAV;
   h) Modello F24;
4. estratto del conto corrente intestato al beneficiario, da cui risultino tutti i movimenti relativi ai pagamenti rendicontati con la documentazione di cui sopra (in caso di pagamento con carta di credito estratto del conto di appoggio), inserito nel fascicolo SIAN alla data di presentazione della domanda di pagamento;
5. contabilità consuntiva relativa ai lavori realizzati in natura dal beneficiario
6. dichiarazione resa dal beneficiario attestante che per la realizzazione dei lavori in natura possiede le capacità, le macchine e le attrezzature, indicando se in possesso o altro, (indicare l'elenco delle lavorazioni);
7. dichiarazione sul rispetto dei limiti alla cumulabilità, come da modello **Allegato 10**;
8. dichiarazione dei familiari conviventi, ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., (**Allegato 7**).

Sono ammissibili a contributo solo le spese effettivamente sostenute ed afferenti agli investimenti realizzati sulla scorta dei progetti approvati, o di loro varianti, rispetto alle quali sarà determinata l'entità del saldo.
I pagamenti delle fatture devono essere effettuati attraverso conti correnti, intestati o cointestati al beneficiario.

Le fatture o i documenti giustificativi che includono spese diverse da quelle per le quali si richiede il sostegno, qualora imputati per la quota parte di spesa inerente la realizzazione degli investimenti oggetto dell'aiuto, possono essere considerati ammissibili qualora la spesa sia chiaramente identificabile nel giustificativo di spesa.

Le fatture o i documenti giustificativi non integralmente pagati verranno considerati ammissibili solo per la quota saldata alla data di presentazione della domanda di pagamento, fermo restando l'obbligo da parte del beneficiario di provvedere al loro integrale pagamento entro la conclusione dell'istruttoria, pena l'inammissibilità dei suddetti giustificativi di spesa.

Non sono ammessi pagamenti effettuati in contanti.

25. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Vale quanto disposto al Capitolo 16 "*Istruttoria delle domande di pagamento*" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

In particolare:

In caso di domande di pagamento con documentazione incompleta, in corso di istruttoria può essere inviata una richiesta di integrazione documentale concedendo al beneficiario 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

Decorso detto termine l'istruttoria prosegue e il funzionario istruttore potrà richiedere esclusivamente chiarimenti relativamente alla documentazione già presentata che dovranno essere inviati dal beneficiario entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta.
Decorsi inutilmente detti termini l'istruttoria prosegue con i documenti acquisiti.

L'istruttoria delle domande di pagamento di saldo si conclude con la visita in azienda (controllo in situ) per verificare:

- la realizzazione degli investimenti e la loro rispondenza ai documenti tecnico amministrativi e contabili prodotti dal beneficiario unitamente alla domanda di pagamento;
- l'effettiva efficienza e funzionalità degli investimenti realizzati.
- Il responsabile di misura approva, con apposito atto dirigenziale, gli elenchi di liquidazione, che vengono inviati all'Organismo pagatore AGEA, responsabile della liquidazione degli aiuti.

- L'ammissione alla liquidazione viene notificata al beneficiario e in tale notifica è riportato altresì:
- la spesa ammessa e il contributo liquidato, nonché le motivazioni di eventuali riduzioni di contributo
- gli impegni da mantenere nel corso del periodo vincolativo.

26. PROROGHE

Vale quanto disposto al Capitolo 20 "*Proroghe*" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

In particolare:

Per la realizzazione degli interventi i beneficiari possono usufruire di **due sole proroghe per un periodo totale massimo di 6 mesi**, decorrente dal giorno successivo al termine per la realizzazione degli investimenti.

Le richieste di proroghe, opportunamente motivate, devono essere presentate entro la data di scadenza del termine concesso per la realizzazione dell'intervento finanziato, pena l'inammissibilità della stessa.

Le proroghe verranno valutate dal Servizio competente il quale deciderà in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone adeguata motivazione in caso di rigetto.

Nal caso di "cause di forza maggiore" non imputabili alla volontà del beneficiario di cui al capitolo 20 del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel

Complemento di sviluppo rurale 2023-2027"[4], possono essere concesse proroghe per un periodo massimo di 10 mesi.

Il Responsabile di Intervento concede/non concede la proroga e lo comunica al beneficiario.

27. IMPEGNI NEL PERIODO VINCOLATIVO

Vale quanto disposto al Capitolo 12 "*Dichiarazioni e impegni del richiedente*" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

In particolare, il beneficiario assume l'impegno di mantenere la destinazione agricola, la destinazione d'uso, la funzionalità, l'utilizzo, la localizzazione degli investimenti finanziati **per 5 anni** dalla data con la quale la Regione autorizza l'organismo pagatore AGEA al pagamento del saldo del sostegno.

Si precisa che, se nel corso della durata degli impegni l'azienda si trovasse nella provata necessità di sostituire i beni di cui ai paragrafi 12.3 – 12.4 – 12.5 del presente bando per dimostrata usura, perdita di efficienza o costi di manutenzione antieconomici, dovrà obbligatoriamente provvedere a proprie spese alla sostituzione con beni con le medesime caratteristiche di quello ammessi a finanziamento.
Inoltre, dovrà essere trasmessa all'autorità competente una relazione redatta da un tecnico iscritto a un ordine/ collegio professionale che riporti le motivazioni tecniche per la necessità di sostituzione e ne indichi le modalità di dismissione/disfacimento.
Resta esclusa la possibilità di vendere tali beni.
Come disposto dal paragrafo 18 "Subentro e cambio beneficiario" delle disposizioni comuni, nel caso in cui si abbia la necessità di un cambio di titolarità durante il periodo vincolativo, il nuovo titolare deve inviare, tramite accesso al front-end unico della Regione Umbria al link **https://serviziinrete.regione.umbria.it**, comunicazione di subentro, dichiarando di assumere quali propri tutti gli impegni previsti dall'avviso.
Il Servizio verifica che il subentrante possieda i requisiti previsti sulla base dei quali è stato concesso il contributo al beneficiario originario.

28. REVOCA DEL BENEFICIO

Vale quanto disposto al Capitolo 21 "*Revoca del beneficio*" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

29. RIDUZIONI E SANZIONI

Vale quanto disposto al Capitolo 22 "*Riduzioni e sanzioni*" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

Il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 93348 del 26 febbraio 2024 (di seguito D.M. 93348/2024), avente ad oggetto "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027", dà attuazione al Decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42 (di seguito D. lgs. n. 42/2023), individuando, tra l'altro, la metodologia di

[4]Ai sensi dell'art. 3, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2116 sono cause di forza maggiore:
a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
e) il decesso del beneficiario;
f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

calcolo delle sanzioni amministrative, intese come riduzioni ed esclusioni dai pagamenti previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, concessi o da concedere al beneficiario interessato.

Per quanto riguarda gli interventi non connessi alle superfici e agli animali il sopracitato D.M., all'articolo 15, comma 8, demanda alle Autorità di gestione regionali/provinciali del Piano strategico della PAC 2023-2027 (di seguito PSP 2023-2027), sentiti i rispettivi Organismi Pagatori, l'emanazione di specifici provvedimenti relativi all'individuazione delle fattispecie di violazioni di impegni riferiti agli interventi/azioni.

Pertanto, l'**Allegato 11** al presente avviso riassume i casi di inosservanze/inadempienze che determinano una riduzione o esclusione del contributo concesso o da concedere ai beneficiari relativamente agli impegni specifici dell'intervento SRD03, mentre per gli impegni comuni a tutti gli interventi del CSR Umbria 2023/2027 si rimanda alle disposizioni che verranno approvate con atto specifico della Giunta Regionale.

30. MONITORAGGIO E CONTROLLI

Vale quanto disposto nel capitolo 23 "Monitoraggio e controllo" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

In aggiunta a quanto definito nel capitolo 23 i beneficiari che partecipano al presente avviso, con la sottoscrizione della domanda di sostegno acconsentono a:

- permettere l'accesso ai funzionari incaricati dei controlli a qualsiasi livello, in ogni momento e senza restrizioni, ai luoghi sede degli investimenti ammessi, per svolgere le attività di ispezione;
- fornire tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli previsti dalla normativa vigente in materia.
  La domanda oggetto di verifica è respinta qualora un sopralluogo o un controllo (amministrativo, in situ ed in loco ex post) non possa essere effettuato per cause imputabili al beneficiario o a chi ne fa le veci.

Il controllo in loco è eseguito a campione prima dell'erogazione del saldo, sulla base delle procedure definite da OP_AGEA. I controlli in loco verificano che gli interventi siano attuati conformemente all'avviso.
Per quanto riguarda le eventuali inadempienze riscontrate durante il controllo in loco si applicano le riduzioni/esclusioni del contributo previste dall'**Allegato 11**.
Si definisce periodo "ex post" quello compreso tra l'erogazione dell'ultimo pagamento e il 31 dicembre dell'anno di conclusione del periodo dell'impegno relativo ad ogni tipologia di intervento finanziato.
Con riferimento al periodo "ex post" come sopra determinato, l'Organismo Pagatore, effettua entro il 31 dicembre dell'anno di scadenza del periodo, controlli per verificare il rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, secondo quanto indicato dalle Disposizioni comuni.

31. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Vale quanto disposto al Capitolo 24 "*Informazione e pubblicità*" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

32. CHIARIMENTI E INFORMAZIONI – FAQ

Vale quanto disposto al Capitolo 25 "*Chiarimenti e informazioni – FAQ*" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".
In particolare:

- è possibile ottenere chiarimenti e/o informazioni sul presente avviso mediante la presentazione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo e-mail: **SRD03_investimentiagriturismi@regione.umbria.it**.
  Le richieste devono essere formulate con specifico riferimento all'articolo dell'Avviso di cui si intende

ricevere spiegazioni e dovranno pervenire entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande di sostegno. Le risposte alle richieste di carattere generale, presentate in tempo utile, verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima sotto forma di FAQ, consultabili al seguente link: https://www.regione.umbria.it/csrumbria#:~:text=Obiettivo%20generale%201,la%20sicurezza%20alimentare (obiettivo generale 3 - FAQ intervento SRD03).

- Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

33. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Vale quanto disposto al Capitolo 26 "*Informativa trattamento dati personali*" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

Al riguardo si specifica inoltre che i dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori del Servizio **Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari.**

34. RIEPILOGO SCADENZE

Attività	Scadenza
Presentazione domanda sostegno	Entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico nel BUR Umbria
Presentazione domanda variante	Una sola domanda di variante può essere presentata all'ufficio istruttore dopo la ammissione della domanda al sostegno entro **45 giorni** dal termine per la conclusione e contestuale rendicontazione degli investimenti indicato nella comunicazione di ammissione
Richiesta proroga	Due sole richieste di proroga precedenti il termine di conclusione e contestuale rendicontazione degli investimenti
Presentazione domanda di rinuncia totale alla domanda di sostegno	In qualsiasi momento su SIAN dopo la presentazione della domanda di sostegno
Presentazione domanda pagamento anticipo	Una sola domanda di anticipo può essere richiesta entro 90 giorni a decorrere dalla data di comunicazione di ammissione
Presentazione domanda pagamento saldo	Gli investimenti devono essere conclusi e rendicontati con la presentazione della domanda di saldo entro 12 mesi dalla data di comunicazione di concessione del contributo, sono fatte salve eventuali proroghe concesse.

35. TEMPI E FASI DEL PROCEDIMENTO

- L'unità organizzativa alla quale è attribuito il procedimento è Regione Umbria – Direzione regionale Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale. Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari- Via Mario Angeloni n. 61 - 06124 Perugia. Indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it ;
- Responsabile del procedimento: Daniela Toccacelo tel 075 5045737 e-mail dtoccacelo@regione.umbria.it;

- Struttura Responsabile dell'istruttoria: Sezione Interventi per lo sviluppo della diversificazione delle attività agricole.;
- Per richiesta informazioni è possibile contattare: Giorgio Leti Acciaro tel. 075 5045024 e-mail: **srd03_investimentiagriturismi@regione.umbria.it**;
- L'avvio del procedimento dell'istruttoria sarà comunicato tramite PEC all'impresa interessata;
- Il procedimento seguirà le seguenti fasi e tempi come di seguito riepilogato:

Proc.to amm.tivo	Fase	Oneri procedimentali	Termine di avvio	Termine conclusione [5]	Atto finale
Concessione	Istruttoria di Ricevibilità domanda sostegno	comunicazione di ricevibilità e potenziale finanziabilità della domanda	Il giorno successivo data scadenza presentazione domanda	30gg	Determina dirigenziale declaratoria delle domande ritenute irricevibili; determina dirigenziale di approvazione delle domande ricevibili
	Istruttoria di Ammissibilità della domanda sostegno		Il giorno successivo a quello di ricezione della PEC da parte dell'impresa	150 gg	Esito negativo: formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis L.241/90 - esito positivo: prosecuzione del procedimento
	Atto di concessione/esclusione	comunicazione di concessione contributo/esclusione	Fine fase precedente		Determina dirigenziale di esclusione; Determina dirigenziale di concessione del contributo.
Erogazione finale aiuti	Istruttoria ricevibilità e ammissibilità della domanda pagamento		Giorno successivo alla presentazione della domanda di pagamento finale degli aiuti	120 gg	Esito negativo o parzialmente negativo: formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis L.241/90 - esito positivo: prosecuzione del procedimento
	Autorizzazione al pagamento				Determina dirigenziale approvazione elenco liquidazione ed invio elenco ad OP_AGEA

36. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione regionale potrà apportare al presente Avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.

[5] Eventuali richieste di integrazione sospendono i tempi indicati

Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili e pubblicati sul sito internet della Regione.

Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente Avviso dovranno essere formalmente inviate a mezzo PEC direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it alla Dott.ssa Daniela Toccacelo c/o Regione Umbria, Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari, Via Mario Angeloni 61, 06124 Perugia.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria – Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese - Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia, con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge.

I provvedimenti relativi alla concessione dei contributi potranno essere impugnati di fronte al T.A.R. dell'Umbria o ricorso c/o il Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di ricezione da parte dell'impresa beneficiaria della comunicazione di concessione/esclusione.

37. ALLEGATI

La documentazione relativa al presente Avviso è riportata in allegato come segue:

- Allegato 1 – Scheda Tecnica di Intervento
- Allegato 2 - Dichiarazione De minimis
- Allegato 3 - Check list preventivi
- Allegato 4 - Dichiarazione Impresa in difficoltà
- Allegato 5 - Dichiarazioni e impegni
- Allegato 6 - variante
- Allegato 7 Dichiarazione familiari conviventi
- Allegato 8 Autorizzazioni urbanistiche
- Allegato 9 Tabella riepilogo rendicontazione
- Allegato 10 Cumulabilità
- Allegato 11 Riduzione esclusione impegni specifici
- Allegato 12 Aree C - D

ALLEGATO 1

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 -27

INTERVENTO SRD 03. INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE – AZIONE a) "AGRITURISMI"

SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO

Anagrafica Impresa*:

DATI	DESCRIZIONE
Ragione sociale	
Titolare/Legale Rappresentante	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Sede legale dell'azienda	
Ubicazione intervento (Comune, frazione, vocabolo etc. - Via (altro) - n. civico)	
CUAA	
n. iscrizione C.C.I.A.A. – provincia – Data di iscrizione - sezione	
codice/i ATECO attività agricola/connessa	

Iscrizione elenco regionale agriturismi		**SI□**	**NO□**
Possesso SCIA agrituristica	**SI□**	**N°. iscriz. …**	**NO□**

Tecnico progettista	Nome, cognome, P.Iva, email
Direttore dei lavori	Nome, cognome, P.Iva, email
Tecnico delegato RFD (**R**ESPONSABILE DEL **F**ASCICOLO DI **D**OMANDA)	Nome, cognome, P.Iva, email, Pec, cellulare

*ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito https://www.regione.umbria.it/privacy-policy

PROGRAMMA DI INVESTIMENTO:

□ creazione di nuovo agriturismo;
□ potenziamento di agriturismo esistente

SPESA PREVISTA COMPLESSIVA	**€ ……**
%CONTRIBUTO RICHIESTO	□ **50%**

ALLEGATO 1

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 -27

INTERVENTO SRD 03. INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE – AZIONE a) "AGRITURISMI"

SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO

	□ **60%**
CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	**€ ……**

descrizione aziendale dello stato precedente gli investimenti programmati

descrizione degli interventi proposti (distinti per tipologia di investimento)
- Interventi di ristrutturazione e miglioramento dei fabbricati aziendali (parag. 12.1)
- Ristrutturazione e miglioramento delle aree esterne ai fabbricati aziendali (parag. 12.2)
- Interventi per il risparmio energetico (parag.12.3)
- Acquisto di beni mobili da destinare allo svolgimento delle attività agrituristiche (parag.12.4)
- Acquisto di hardware (parag.12.5)
- Spese immateriali (parag. 12.6)
- Contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni e servizi (spese in economia) (parag. 12.7)

elenco dei vincoli esistenti (paesaggistico - ambientale, archeologico, idrogeologico, idraulico, sismico, Natura 2000) in relazione alla tipologia degli interventi, alla natura delle opere e alla loro

ALLEGATO 1

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 -27

INTERVENTO SRD 03. INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE – AZIONE a) "AGRITURISMI"

SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO

ubicazione

elenco dei titoli abilitativi, autorizzazioni, comunicazioni, pareri e quant'altro previsto per dare inizio ai lavori, in conformità alle vigenti normative di settore

ARTICOLAZIONE DELL'INVESTIMENTO:

Tipologia di intervento:	Importo spesa
• Interventi di ristrutturazione e miglioramento dei fabbricati aziendali (parag. 12.1)	€
• Ristrutturazione e miglioramento delle aree esterne ai fabbricati aziendali (parag. 12.2)	€
• Interventi per il risparmio energetico (parag.12.3):	
- pannelli solari o fotovoltaici	€
- Impianti di riscaldamento a biomassa	€
- Realizzazione o miglioramento dell'isolamento termico degli edifici	€
• Acquisto di beni mobili da destinare allo svolgimento delle attività agrituristiche (parag.12.4)	€
• Acquisto di hardware (parag.12.5)	€
• Spese immateriali (parag. 12.6)	€
• Contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni e servizi (spese in economia) (parag. 12.7)	€
• Spese generali (parag. 12.8)	€
TOTALE SPESA PREVENTIVATA	€

TIPOLOGIA DELLA SPESA CON RIFERIMENTO AI CRITERI DI SELEZIONE:

Spesa per abbattimento barriere architettoniche
Importo €

ALLEGATO 1

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 -27

INTERVENTO SRD 03. INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE – AZIONE a) "AGRITURISMI"

SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO

% spesa rispetto al totale
Spesa per Interventi sul fabbricato per *l'introduzione, recupero, miglioramento di elementi costruttivi tipici della tradizione architettonica rurale evidenti all'esterno (coppi antichi, ricostituzione murature faccia vista, zampini in legno, elementi in ferro battuto, infissi esterni in legno, etc.).*
Importo €
% spesa rispetto al totale
Spesa per *Interventi sulle aree esterne con realizzazione di: muretti in pietra a secco, elementi vegetali con funzione di schermatura, opere di mimetizzazione, alberature e viali alberati con essenze vegetali tipiche regionali.*
Importo €
% spesa rispetto al totale

Punteggi dichiarati relativi ai criteri di selezioni previsti dal Bando:

PRINCIPI DI SELEZIONE	CRITERI/ SOTTOCRITERI	PARAMETRI	PUNTI	PUNTEGGIO DICHIARATO
1.Tipologia beneficiario (max punti 35)	**1.1 Soggetto richiedente**	**1.1.1 Giovani agricoltori (iscritti CCIAA, con limite massimo di età 41 anni non compiuti)**	**15**	
		1.1.2 IAP o Coltivatore Diretto	**5**	
		1.1.3 Genere beneficiario femminile	**5**	
		1.1.4 Imprenditore agricolo in possesso di scia agrituristica	**5**	
	1.2 Qualifiche professionali ottenute (punteggi non cumulabili)	**1.2.1 Diploma quinquennale/diploma IFTS ad indirizzo agrario**	**3**	
		1.2.2 Laurea triennale/diploma ITS ad indirizzo agrario	**4**	
		1.2.3 Laurea magistrale (specialistica) ad indirizzo agrario e/ o economico	**5**	
2. Localizzazione geografica (Max punti 7)	**2.1 Localizzazione territoriale degli interventi**	***2.1.1 Interventi in Aree D – Aree con problemi complessivi di sviluppo***	**7**	
		2.1.2 Interventi in Aree C – Aree	**3**	

ALLEGATO 1

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 -27

INTERVENTO SRD 03. INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE – AZIONE a) "AGRITURISMI"

SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO

		intermedie		
3. Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento **(Max punti 8)**	**3.1 Innovazione**	***3.1.1 Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi, con particolare riferimento alle TIC***	**3**	
	3.2 Realizzazione di nuove attività agrituristiche tra quelle previste dall'art. 138 comma 4 lett. a) – b) – c) – d) della l.r. n. 12/2015	***3.2.1 Avvio di 4 attività:*** ☐ ***A) Somministrazione pasti + B) pernottamento + C) degustazione + D) Attività ricreative culturali***	**5**	
		3.2.2 Avvio di 3 attività tra (indicare quelle da attivare): ☐ ***Somministrazione pasti*** ☐ ***Pernottamento*** ☐ ***Degustazione*** ☐ ***Attività ricreative culturali***	**3**	
		3.2.3 Avvio di 2 attività tra (indicare quelle da attivare): ☐ ***Somministrazione pasti*** ☐ ***Pernottamento*** ☐ ***Degustazione*** ☐ ***Attività ricreative culturali***	**2**	
		3.2.4 Avvio di 1 attività tra (indicare quelle da attivare): ☐ ***Somministrazione pasti*** ☐ ***Pernottamento*** ☐ ***Degustazione*** ☐ ***Attività ricreative culturali***	**1**	
4. Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati **(Max punti 10)**	**4.1 Aziende con produzione in regime biologico**	**4.1.1 Azienda che adotta i metodi dell'agricoltura biologica (certificata o in conversione)**	**- Interamente Pt. 5** **- Prevalentemente Pt. 3**	
	4.2 Aziende con produzioni di qualità	**4.2.1 Aziende con produzioni di qualità (DOP, IGP, STG); Produzione integrata su tutta l'azienda (SQNPI); Sistema Qualità Nazionale Zootecnia (SQNZ); Sistema Qualità Nazionale Benessere Animale (SQNBA); Certificazioni di**	**- 1 certificazione Pt. 2** **- 2 certificazioni Pt. 3** **- 3 o più certificazioni Pt.5**	

ALLEGATO 1

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 -27

INTERVENTO SRD 03. INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE – AZIONE a) "AGRITURISMI"

SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO

		qualità volontarie		
5. Tipologia di investimenti (Max 30 punti)	**5.1 Cantierabilità del progetto**	**5.1.1 titolo abilitativo posseduto al momento di presentazione della domanda di sostegno;**	**4**	
	5.2 Abbattimento delle barriere architettoniche	**5.2.1 Abbattimento delle barriere architettoniche sulla base dell'incidenza sulla spesa ammissibile**	**Dal 10% al 15% della spesa complessiva prevista ammissibile: pt. 5** **Oltre il 15% e fino al 20% della spesa complessiva prevista ammissibile: pt.7** **Oltre il 20% della spesa complessiva prevista ammissibile: pt. 10**	
	5.3 edifici di valore storico, culturale e paesaggistico	**5.3.1 Ristrutturazione anche parziale di edifici di particolare valore storico, culturale e paesaggistico di cui all'art. 96 lett. b) – h) – i) della l.r. n. 1/2015- Beni culturali sparsi art. 89 comma 4 l.r. n. 1/2015**	**4**	
	5.4 Risparmio energetico **(Punteggi non cumulabili)**	**5.4.1 interventi che garantiscano elevate prestazioni ambientali della struttura agrituristica;**	**Fotovoltaico, solare Pt. 5** **Impianti di riscaldamento a biomassa Pt. 5** **Ristrutturazioni che prevedono il raggiungimento della Classe energetica A Pt. 5**	
			Totale punteggi dichiarati	

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità

ALLEGATO 1

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 -27

INTERVENTO SRD 03. INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE – AZIONE a) "AGRITURISMI"

SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO

del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito https://www.regione.umbria.it/privacy-policy

Luogo e Data _____ Timbro

FIRMA* _____

* tecnico in possesso di idonea abilitazione all'esercizio della professione in relazione alla tipologia degli investimenti programmati o RFD

* allegare copia documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

ALLEGATO 2

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 - 27 –

INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

DICHIARAZIONE DE MINIMIS

(*Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445*)

La/Il sottoscritta/o ……..…, nata/o a ……, prov. ……, il ……..… e residente in ……..… prov. …….. via……..……, n. civ. ……..…...

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa: ……

…… CUAA ……..

P. IVA ……..……..…..., con sede legale in ……..…… prov. ……,

via ……..……..……, n. civ……..

in relazione alla domanda di aiuto per la tipologia di intervento in oggetto del CSR per l'Umbria 2023/2027, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2023/2831 del 13.12.2023

preso atto delle istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione allegate al presente modello, consapevole dell'obbligo di conformarsi ad esse, in quanto rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa dell'Unione Europea applicabile

DICHIARA

1. che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il ……. e termina il ……..
2. che l'impresa: (*di seguito barrare la casella interessata*):

   □ non è controllata, né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese, nell'ambito dello stesso Stato membro:

   □ costituisce impresa unica[1] insieme alle seguenti altre imprese, a monte o a valle, alle quali è legata da un rapporto di collegamento, diretto o indiretto, nell'ambito dello stesso Stato membro:

Imprese a monte (controllanti)

Denominazione	P. IVA	Sede legale (Comune)

Imprese a valle (controllate)

Denominazione	P. IVA	Sede legale (Comune)

[1] Per il concetto di impresa unica, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate

ALLEGATO 2

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 - 27 –

INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

3. che l'impresa, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti (*di seguito barrare la casella interessata*:

   ☐ non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni:

   ☐ è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni:

4. che l'impresa, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

   ☐ non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti;

   ☐ ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* di seguito indicate:

Denominazione impresa beneficiaria[2]	Regolamento comunitario	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente concedente[3]	Importo aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo[4]
						€
						€
						€
						€
						€
						€
						€
				Totale		**€**

[2] Si tratta di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso in cui gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.
[3] Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps. Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.).
[4] Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze:
a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria;
b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

ALLEGATO 2

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 - 27 –

INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara che le precedenti dichiarazioni sono rese ai sensi ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data_____

Firma del dichiarante
(Legale rappresentante/Titolare)

_____

Il sottoscritto, dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679, autorizza l'amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000

Luogo e Data _____

Firma del dichiarante*
(Legale rappresentante/Titolare)

_____

* Allegare copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

ALLEGATO 2

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 - 27 –

INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

PROSPETTO RIEPILOGATIVO AIUTI "DE MINIMIS" IMPRESA UNICA

La/Il sottoscritta/o ……..

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa: ……

…… CUAA ……..

in relazione alla domanda di aiuto per la tipologia di intervento in oggetto del CSR per l'Umbria 2023/2027, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento UE 2023/2831 del 13.12.202 e sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio sottoscritte dai Legali rappresentanti/Titolari delle imprese costituenti impresa unica, insieme all'impresa rappresentata - allegate alla presente - fornisce il seguente prospetto riepilogativo delle agevolazioni "*de minimis*" complessivamente ricevute dalla suddetta impresa unica nel triennio ……..

Denominazione impresa beneficiaria	Regolamento comunitario	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente concedente	Importo aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
					€	€
				Totale	**€**	**€**

Data _____

Firma

_____

ALLEGATO 2

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 - 27 –

INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

DICHIARAZIONE "DE MINIMIS"
ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime "de minimis" è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in "de minimis" nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell'amministrazione, con riferimento appunto alla concessione.
Si ricorda che se dovesse venire superato il massimale previsto, l'impresa perderà il diritto non al solo importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato. Qualora l'agevolazione richiesta portasse a superare il massimale, l'Ente concedente dovrà pertanto ridurre l'entità dell'aiuto della misura necessaria a far rispettare il tetto previsto.

Individuazione beneficiario, agevolazioni da indicare e massimali triennali

Il concetto di "controllo" e l'impresa unica

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto e di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria [(1)]. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "de minimis" si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte e a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione:

- le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente
- le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'impresa unica.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.
Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale). Nella tabella saranno dunque riportati i dati relativi all'impresa originariamente beneficiaria degli aiuti (diversa dall'impresa dichiarante) e l'importo dell'aiuto imputabile – per effetto della fusione o acquisizione – all'impresa dichiarante.
Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. L'impresa dichiarante che sia stata oggetto di scissione, dovrà dunque indicare – nella colonna "erogato a saldo" – l'importo effettivamente imputabile ad essa a seguito della scissione.

(1) Art. 2, par. 2 del Regolamento UE n. 2023/2831 sul De Minimis
Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

ALLEGATO 2

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 - 27 – INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

Rispetto del massimale

Nella dichiarazione devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "de minimis" ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto. Qualora l'importo erogato a saldo risulti inferiore all'importo concesso, oltre a quest'ultimo dovrà essere indicato (ultima colonna della tabella) l'importo definitivamente percepito dall'impresa. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

- € 300.000,00 in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un'impresa agricola (Regolamento UE n. 2023/2831, precedentemente 1407/2013).
- € 100.000,00 nel caso di aiuti ad un'impresa che opera – esclusivamente o parzialmente – nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi, per spese inerenti quell'attività (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006); qualora l'attività di trasporto non sia distinguibile dalle altre eventuali attività svolte dall'impresa attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi, il massimale triennale dell'impresa sarà comunque di € 100.000,00.
- € 15.000,00 per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, precedentemente 1535/2007).
- € 30.000,00 per gli aiuti nel settore della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento 717/2014 precedentemente 875/2007).
- € 500.000,00 nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all'attività (la spesa) che viene agevolata con l'aiuto. Un'impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti "de minimis"; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti "de minimis" ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli applicati.

Periodo di riferimento

I massimali sopra indicati si riferiscono all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che l'esercizio finanziario non coincide necessariamente con l'anno solare, nell'ipotesi in cui le diverse entità facenti parte della medesima impresa unica abbiano esercizi finanziari non coincidenti, il periodo di riferimento da utilizzarsi ai fini di tutte le dichiarazioni dovrà essere quello dell'impresa richiedente.

Chi deve sottoscrivere la dichiarazione "de minimis"

La dichiarazione attestante gli aiuti "de minimis" pregressi deve contenere i dati relativi a tutti gli aiuti percepiti (nel senso di concessi) da tutte le imprese costituenti la cosiddetta "impresa unica".

Trattandosi di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000), il legale rappresentante dell'impresa richiedente non può sottoscrivere che quella relativa all'impresa di cui è appunto rappresentante legale. Per questa ragione, al fine di fornire la documentazione richiesta, dovrà farsi rilasciare analoghe dichiarazioni da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiscono "impresa unica". Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda, in modo che l'Ente concedente possa verificarne il contenuto.

Sulla base di tali dichiarazioni l'impresa richiedente i benefici dovrà poi compilare il prospetto riepilogativo aiuti "de minimis" impresa unica nel quale andranno indicati tutti gli aiuti "de minimis" complessivamente percepiti dall'impresa unica nel triennio di riferimento da individuarsi come sopra indicato.

ALLEGATO 3

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 -27
INTERVENTO SRD 03 - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE – AZIONE a) "AGRITURISMI"

Check list valutazione della ragionevolezza dei costi per fornitura beni e servizi

Dati identificativi del richiedente

Ditta:	

N° domanda di sostegno	

CECKLIST VALUTAZIONE DELLE OFFERTE:

Offerta nr. 1

NOME DITTA	**OGGETTO PREVENTIVO**	**PARTITA IVA/COD. FISCALE**	**NUMERO OFFERTA**	
DATA OFFERTA	**IMPORTO IMPONIBILE**	**IVA**	**INDIRIZZO SEDE LEGALE**	**COMUNE SEDE LEGALE**
TELEFONO SEDE LEGALE	**EMAIL SEDE LEGALE**	**SITO WEB**	**OFFERTA SCELTA**	
			SI □ NO □	

Offerta nr. 2

NOME DITTA	**OGGETTO PREVENTIVO**	**PARTITA IVA/COD. FISCALE**	**NUMERO OFFERTA**	
DATA OFFERTA	**IMPORTO IMPONIBILE**	**IVA**	**INDIRIZZO SEDE LEGALE**	**COMUNE SEDE LEGALE**
TELEFONO SEDE LEGALE	**EMAIL SEDE LEGALE**	**SITO WEB**	**OFFERTA SCELTA**	
			SI □ NO □	

Offerta nr. 3

NOME DITTA	**OGGETTO PREVENTIVO**	**PARTITA IVA/COD. FISCALE**	**NUMERO OFFERTA**	
DATA OFFERTA	**IMPORTO IMPONIBILE**	**IVA**	**INDIRIZZO SEDE LEGALE**	**COMUNE SEDE LEGALE**
TELEFONO SEDE LEGALE	**EMAIL SEDE LEGALE**	**SITO WEB**	**OFFERTA SCELTA**	
			SI □ NO □	

VERIFICHE	**(SI/NO)**
C.F. P. IVA differente	
N. Tel. differente	
E-mail differente	
Beni/serv. differenti	
Sede legale differente	
Visura camerale differente	
L'offerta approvata ha il prezzo piu' basso?	SI □ NO □

Breve relazione sulle motivazioni della scelta qualora non si sia scelta l'offerta con il prezzo più basso

A seguito della verifica svolta viene richiesto un importo di spesa pari ad € _____ relativo all'offerta selezionata della Ditta _____ (offerta n. ____)

NOTE

Luogo e Data

Il RFD (Timbro e Firma)

Allegato 4

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 -27 –

INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

DICHIARAZIONE
IMPRESE IN DIFFICOLTÀ E DESTINATARIE DI UN ORDINE DI RECUPERO PENDENTE
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto (*cognome e nome)*_____
codice fiscale _____, in qualità di:

□ titolare di impresa individuale
□ titolare della società
□ legale rappresentante della società
□ legale rappresentante *pro tempore* della società
□ altro (specificare) _____;

della società\impresa *(indicare denominazione e ragione sociale)*
_____ codice fiscale \ partita IVA _____:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall' art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nonché della perdita dei benefici cui la presente è collegata, ai sensi dell'art. n. 47 del medesimo decreto;

D I C H I A R A

- che l'impresa non versa attualmente in condizioni di difficoltà ai sensi dell'art 2, punto 14) del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014);
- di aver preso atto dell'allegata informativa "Definizione di impresa in difficoltà" di cui all'art. 2 del Reg. (UE) n. 702 del 25/06/2014;

DICHIARA ALTRESI

di essere a conoscenza di quanto disposto dal comma 5) dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014 e che pertanto la società \ impresa suddetta:

□ non risulta destinataria di un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato interno

(oppure)

□ risulta destinataria di un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato interno

Allegato 4

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 -27 –

INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

□ e di aver restituito tale aiuto in data[1]_____ mediante[2] _____ la somma di euro _____ comprensiva di interessi calcolati ai sensi del Regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione

(oppure)

□ e di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro _____, comprensiva di interessi calcolati ai sensi del Regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente fino alla completa realizzazione dell'operazione oggetto di aiuto.

Luogo e Data _____ Firma del richiedente* _____

* Allegare copia di documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità

[1] Indicare la data del rimborso
[2] Indicare il mezzo con cui si è proceduto al rimborso (modello F24, cartella di pagamento, ecc).

Allegato 4

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 -27 –

INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

Informativa "Definizione di impresa in difficoltà" - art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 702 della Commissione del 25/06/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato sulla GUUE L 193 del 01/07/2014.

Impresa in difficoltà: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di una società a responsabilità limitata (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso PIÙ della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio[1] e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione;
b) nel caso di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE[2];
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

---

[1]Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio (GU L 182 del 29.6.2013).

Allegato I TIPOLOGIE DI IMPRESE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1, LETTERA A)

Italia: la società per azioni, la società in accomandita per azioni, la società a responsabilità limitata.

[2] Allegato II TIPOLOGIE DI IMPRESE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1, LETTERA B)

Italia: la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice

Allegato 5

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 -27 – INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

Format di autodichiarazione da rendere a cura dell'impresa istante

Dichiarazioni e impegni

La/Il sottoscritta/o, _____ nato/a_____ ,
il_____, C.F. _____, in qualità di
_____dell'impresa_____
C.F./P.IVA _____, con sede legale in Via/piazza_____
, n. _____ cap. _____, tel._____, posta elettronica certificata (PEC)
_____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che il progetto finanziato a titolo del FEASR non beneficia di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea.
2. di essere a conoscenza che un'operazione cofinanziata dal FEASR può ricevere un sostegno da altri strumenti finanziari nazionali o regionali, solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non superi l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.
3. di essere consapevole che la presentazione della domanda di sostegno non fa sorgere alcun obbligo o impegno giuridicamente vincolante nei confronti della Regione e che, in caso di modifiche o integrazioni dell'Avviso pubblico, l'onere di apportare eventuali variazioni alla domanda necessarie a renderla conforme è in capo al richiedente pena la non ammissibilità totale o parziale della domanda;
4. di essere consapevole che, anche a fronte dell'esito positivo della domanda ed ammissione agli aiuti, il pagamento degli stessi è subordinato alla verifica del rispetto delle condizioni, impegni e obblighi previsti dall'intervento e che il loro mancato rispetto da parte del beneficiario esonera l'amministrazione regionale da qualunque vincolo od obbligo alla liquidazione del sostegno concesso, fatto salvo quanto previsto dalle norme in materia di sanzioni ed esclusioni;
5. di essere consapevole che tutte le spese sono ammesse se sostenute conformemente a quanto previsto dal presente manuale e che, in ogni caso, l'eleggibilità delle spese sostenute a far tempo dalla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sull'Avviso pubblico è soggetta a verifica amministrativa, documentale e visita ispettiva in situ e che solo a seguito dell'esito positivo di tali controlli l'Amministrazione regionale procederà alla liquidazione del sostegno richiesto.
6. che al contributo potranno essere applicate le riduzioni/esclusioni in casi di violazione delle disposizioni relative all'intervento così come previste dalla Giunta regionale in applicazione degli emanandi regolamenti esecutivi
7. che quanto esposto nella domanda e nei relativi allegati risponde al vero;
8. di essere consapevole e di accettare esplicitamente che la presentazione della domanda non prefigura alcun diritto alla concessione degli aiuti, dichiarando altresì che le spese sostenute fino all'emanazione del nulla-osta regionale, sono a proprio rischio e carico, esonerando l'Amministrazione regionale da qualunque vincolo o obbligo alla concessione del sostegno richiesto;
9. di essere consapevole che l'amministrazione, nel rispetto del principio di collaborazione e di affidamento, può apportare modifiche all'avviso nonché prevedere la proroga dei termini per la presentazione delle domande

- per modifiche normative sopravvenute,

Allegato 5

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 -27 –

INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

- per sopravvenuti motivi di pubblico interesse
- per mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento della pubblicazione dell'avviso pubblico o per il perseguimento dell'interesse comunitario e al fine di evitare danni al bilancio dell'unione

10. che per la realizzazione delle operazioni oggetto della domanda, il beneficiario deve dichiarare se ha richiesto o ottenuto altri aiuti e che rientrino nei limiti del cumulo di cui all'art. 9;
11. di essere a conoscenza che i pagamenti a valere sull'avviso avverranno con i fondi FEASR, per il tramite dell'organismo pagatore riconosciuto (AGEA-OP), secondo termini e modalità previste dall'organismo stesso e che potrebbero verificarsi eventuali ritardi o dilazioni dovute alle disponibilità di bilancio nazionale e comunitario;
12. di assumersi ogni responsabilità per conseguenze derivanti dall'inosservanza dei termini e condizioni previsti dal presente avviso;
13. di essere a conoscenza che i pagamenti, in relazione agli Interventi del CSR Umbria avverranno con i fondi FEASR, per il tramite dell'organismo pagatore riconosciuto, e che potrebbero verificarsi ritardi o dilazioni nei termini di pagamento legate alle disponibilità di bilancio nazionale e comunitario;
14. di essere consapevole che in caso di violazione delle disposizioni/impegni assunti con la domanda di sostegno è soggetto all'applicazione di riduzioni/esclusioni dell'aiuto concesso che verranno definite dalla Giunta regionale sulla base delle norme comunitarie e nazionali in materia di controlli e delle disposizioni di AGEA-OP.
15. che alla data di presentazione della domanda di sostegno i lavori oggetto di intervento non sono ancora iniziati.

Si impegna inoltre:

16. a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali;
17. a riprodurre o integrare la domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e del Programma di Sviluppo rurale regionale approvato dalla Commissione europea;
18. a comunicare tempestivamente eventuali variazioni in ordine alle anagrafiche presenti e a quanto altro dichiarato nella domanda;
19. a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 2021/2115;
20. al mantenimento del vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti sostenuti per almeno cinque anni a far data dal pagamento finale al beneficiario;

Luogo e data _____ Firma* _____

* Allegare copia di documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità

Allegato 6

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 -27
INTERVENTO SRD 03. INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE – AZIONE a) "AGRITURISMI"

DITTA :……
DOMANDA DI VARIANTE SIAN N. …….. Del ……. (data rilascio in SIAN)

descrizione interventi	Investimenti ammessi con istruttoria domanda di sostegno			data di eleggibilità intevrenti domanda di sostegno	Importi investimenti inseriti in variante				data di eleggibilità interventi inseriti in variante	Note del tecnico delegato a giustificazione delle modifiche (inserimenti nuovi interventi, eliminazione intervento , riduzione spesa , aumento spesa)
	spesa	% di sostegno	contributo		spesa	% di sostegno	contributo	Indicare preventivi o computo		
totali generali										
spese tecniche										

Luogo e Data

firma e timbro RFD

PRINCIPI DI SELEZIONE	CRITERI/ SOTTOCRITERI	PARAMETRI	PUNTI	PUNTEGGIO AMMESSO IN AMMISSIONE	PUNTEGGIO IN VARIANTE
1.Tipologia beneficiario (max punti 40)	1.1 Soggetto richiedente	1.1.1 Giovani agricoltori (iscritti CCIAA, con limite massimo di età 41 anni non compiuti)	15		
		1.1.2 IAP o Coltivatore Diretto	10		
		1.1.3 Genere beneficiario femminile	5		
		1.1.4 Imprenditore agricolo in possesso di scia agrituristica	5		
	1.2 Qualifiche professionali ottenute (punteggi non cumulabili)	1.2.1 Diploma quinquennale/diploma IFTS ad indirizzo agrario	3		
		1.2.2 Laurea triennale/diploma ITS ad indirizzo agrario	4		
		1.2.3 Laurea magistrale (specialistica) ad indirizzo agrario e/ o economico	5		
2. Localizzazione geografica (Max punti 7)	2.1 Localizzazione territoriale degli interventi	*2.1.1 Interventi in Aree D – Aree con problemi complessivi di sviluppo*	7		
		2.1.2 Interventi in Aree C – Aree intermedie	3		
3. Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento (Max punti 12)	3.1 Innovazione	*3.1.1 Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi, con particolare riferimento alle TIC*	5		
	3.2 Realizzazione di nuove attività agrituristiche tra quelle previste dall'art. 138 comma 4 lett. a) – b) – c) – d) della l.r. n. 12/2015 (tutti i soggetti non iscritti nell'elenco regionale degli agriturismi)	*3.2.1 Avvio di 4 attività:*	7		
		A) Somministrazione pasti + B) pernottamento + C) degustazione + D) Attività ricreative culturali			
		3.2.2 Avvio di 3 attività tra (indicare quelle da attivare):	5		
		☐ *Somministrazione pasti*			
		☐ *Pernottamento*			
		☐ *Degustazione*			
		☐ *Degustazione*			
		3.2.3 Avvio di 2 attività tra (indicare quelle da attivare):	3		
		☐ *Somministrazione pasti*			
		☐ *Pernottamento*			
		☐ *Degustazione*			
		☐ *Degustazione*			
		3.2.4 Avvio di 1 attività tra (indicare quelle da attivare):	2		
		☐ *Somministrazione pasti*			
		☐ *Pernottamento*			
		☐ *Degustazione*			
		☐ *Degustazione*			
4. Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati (Max punti 10)	4.1 Aziende con produzione in regime biologico	4.1.1 Azienda che adotta i metodi dell'agricoltura biologica (certificata o in conversione)	Interamente Pt. 8		
			Prevalentemente Pt. 6		
	4.2 Aziende con produzioni di qualità	4.2.1 Aziende con produzioni di qualità (DOP, IGP, STG); Produzione integrata su tutta l'azienda (SQNPI); Sistema Qualità Nazionale Zootecnia (SQNZ); Sistema Qualità Nazionale Benessere Animale (SQNBA); Certificazioni di qualità volontarie	1 certificazione Pt. 4		
			2 certificazioni Pt. 5		
			3 o più certificazioni Pt. 8		
	5.1 Cantierabilità del progetto	5.1.1 titolo abilitativo posseduto al momento di presentazione della domanda di sostegno;	4		

5. Tipologia di investimenti (Max 30 punti)	**5.2 Abbattimento delle barriere architettoniche**	**5.2.1 Abbattimento delle barriere architettoniche sulla base dell'incidenza sulla spesa ammissibile**	**Dal 10% al 15% della spesa complessiva prevista ammissibile: Pt. 5**		
			Oltre il 15% e fino al 20% della spesa complessiva prevista ammissibile: pt.7		
			Oltre il 20% della spesa complessiva prevista ammissibile: Pt. 10		
	5.3 edifici di valore storico, culturale e paesaggistico	**5.3.1 Ristrutturazione anche parziale di edifici di particolare valore storico, culturale e paesaggistico di cui all'art. 96 lett. b) – h) – i) della l.r. n. 1/2015- Beni culturali sparsi art. 89 comma 4 l.r. n. 1/2015**	**4**		
	5.4 Risparmio energetico (Punteggi non cumulabili)	**5.4.1 interventi che garantiscano elevate prestazioni ambientali della struttura agrituristica;**	**Fotovoltaico, solare: Pt. 5**		
			Impianti di riscaldamento a biomassa: Pt. 5		
			Ristrutturazioni che prevedono il raggiungimento della Classe energetica A: Pt. 5		

Luogo e Data

Firma e Timbro RFD

Allegato 7

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 -27 –

INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

Dichiarazione familiari conviventi
Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

_l_sottoscritt_(nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il_____ residente

a _____via/piazza_____ n. _____

in qualità di _____della ditta _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età (1):

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice Fiscale

(1) secondo le previsioni della tabella sottostante in relazione alle diverse figure giuridiche

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data _____ **Firma* _____**

*Allegare documento di identità del sottoscrivente in corso di validità

I nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.lgs. 218/2012)

Allegato 7

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 -27 – INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

(1) Figure giuridiche	Art. 85 del d.lgs. 159/2011
Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico(se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	Legali rappresentanti + familiari conviventi
Società di capitali	1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. Sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del dlgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile) 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono soci della società personale esaminata 2. Direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 percento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4.

Allegato 7

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 -27 –

INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui aipunti1,2,3,4.
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1e2.
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel</u> <u>settore dei giochi pubblici</u>	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 percento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché' ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

Allegato 8

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 - 27

INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto……..……..
C.F. n.……...……
In qualità di titolare della ditta……..……..……...……

Il sottoscritto…… nato a……..…….
C.F. n. ……...……
In qualità di Direttore dei lavori realizzati dalla ditta sopra citata

Consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamati dall'art.76 del D.P.R. 445:
dichiarano, relativamente all'immobile/i di seguito descritto/I e catastalmente identificato/I
……...
……...

- ☐ che i titoli abilitativi che hanno portato all'autorizzazione degli interventi sono, in ordine cronologico, i seguenti: ……
……
……...……...
- ☐ che in data……. con protocollo n .....è stata presentata presso il SUAPE del Comune di.....la comunicazione di fine lavori;
- ☐ che in data ……..……. con protocollo n. ……. é stata presentata presso il SUAPE del Comune di ..... la documentazione prevista dal comma 1 dell'art. 138 della L.R. n.1/2015 per l'acquisizione dell'agibilità.(*)
- ☐ **che presenterà, entro i termini stabiliti dal bando, presso il SUAPE del Comune di …….……, la documentazione prevista dal comma 1 dell'art. 138 della L.R. n.1/2015 per l'acquisizione dell'agibilità.***
- ☐ *che, data la natura dell'investimento previsto, non è richiesta alcuna autorizzazione preventiva*

Gli stessi dichiarano di essere informati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della Legge n.675/96, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data _____

Firma del titolare**

Firma e timbro del Direttore dei lavori**

* Allegare fotocopia del frontespizio con evidenziati gli estremi (data e protocollo) di presentazione al Comune competente, completa di dichiarazione di regolarità rilasciata dal Comune.

** Allegare copia di documento di identità in corso di validità

Allegato 9

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 -27 –
INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

TABELLA RENDICONTAZIONE INVESTIMENTI

investimento ammesso come da nulla osta				dati investimenti rendicontati in domanda di pagamento saldo														
progr.	descrizione investimento imm ammesso	importo spesa ammesso	importo contributo ammesso	INVESTIMENTO immobiliare rendicontato n. 1 : (*descrizione*)			FATTURA							PAGAMENTO				
				Voce computo	Imp. Computo	Imp. Rendic.	Rag.Sociale	stessa ditta scelta (si/no)	Numero Fattura	Data Fattura	Imponibile	Totale Fattura	Imp. Imputato	Tipologia	Data	identificativo bonifico	Importo	c/c
1				da n. a n.														
				da n. a n.														
				da n. a n.														
				da n. a n.														
				da n. a n.														

2				INVESTIMENTO immobiliare rendicontato n. 2 : (*descrizione*)			FATTURA								PAGAMENTO				
				Voce computo	Imp. Computo	Imp. Rendic.	Rag.Sociale	stessa ditta scelta (si/no)	Numero Fattura	Data Fattura	Imponibile	Imposte	Totale Fattura	Imp. Imputato	Tipologia	Data	identificativo bonifico	Importo	c/c
				da n. a n.															
				da n. a n.															
				da n. a n.															
				da n. a n.															
				da n. a n.															

progr.	descrizione inv mobiliare ammesso	importo spesa ammesso	importo contributo ammesso	INVESTIMENTI mobiliari			FATTURA								PAGAMENTO				
				preventivo scelto (n..... del .....)	ditta preventivo scelto	Imp. Rendic.	Rag.Sociale	stessa ditta preventivo o computo preventivo scelto? (si/no)	Numero Fattura	Data Fattura	Imponibile	Imposte	Totale Fattura	Imp. Imputato	Tipologia	Data	identificativo bonifico	Importo	c/c
1																			
2																			
3																			

progr.	descrizione	importo spesa ammesso	importo contributo ammesso	Spese generali e tecniche		FATTURA								PAGAMENTO				
				Imp. Rendic.		Rag.Sociale		Numero Fattura	Data Fattura	Imponibile	Imposte	Totale Fattura	Imp. Imputato	Tipologia	Data	identificativo bonifico	Importo	c/c
1																		
2																		
3																		

progr.	descrizione inv immateriale ammesso	importo spesa ammesso	importo contributo ammesso	INVESTIMENTI immateriali			FATTURA							PAGAMENTO				
				preventivo scelto (n..... del .....)	ditta preventivo scelto	Imp. Rendic.	Rag.Sociale	stessa ditta preventivo o computo preventivo scelto?	Numero Fattura	Data Fattura	Imponibile	Totale Fattura	Imp. Imputato	Tipologia	Data	identificativo bonifico	Importo	c/c
1																		
2																		
3																		

TOTALI GENERALI

Voce investimento	imp. di spesa ammesso	Imp. Rendic.
IMMOBILIARI		
MOBILIARI		
SPESE GENERALI		
INV. IMMATERIALI		
totale generale		

Luogo e Data

Timbro e Firma RFD

Allegato 10

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023/27

INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per il rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto le medesime spese agevolabili con gli aiuti richiesti a valere sull'intervento SRD03

Il sottoscritto_____nato a _____il_____, C.F._____e residente in_____, in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in_____, C.F./P.IVA_____, in qualità di titolare della domanda di pagamento n._____ relativa all'Intervento SRD03 del CSR 2023/2027 Umbria,

CONSAPEVOLE

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;
- del divieto del doppio finanziamento previsto per le medesime spese sostenute per ciascun investimento in attuazione dell'operazione finanziata a valere sull'intervento SRD03;

sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(barrare alternativamente le caselle sottostanti)

☐ **di non aver richiesto o beneficiato,** nel corso del periodo 2023 - _____ **(**indicare l'anno in cui viene rilasciata la dichiarazione), di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento SRD03 citata nelle premesse e di essere consapevole, in riferimento a tali titoli di spesa, che non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dagli articoli 73 e 74 del regolamento (UE) 2021/2115;

☐ **di avere richiesto/beneficiato** (barrare l'opzione non pertinente) nel corso del 2023 – _____ (indicare l'anno in cui viene rilasciata la dichiarazione), in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento SRD03 indicata in premessa, del credito d'imposta/detrazione _____[1] previsto/a dall'art. _____ del/della ___..

[1] Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto le medesime spese agevolabili SRD03 agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo, **il seguente elenco non è esaustivo:**

i. Super e Iper ammortamento *ex* art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed *ex* art. 1, co. 9– 13 della L. n. 232 del 2016;

ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi *ex* art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;

A tal fine, dichiara:

- di avere richiesto/beneficiato (barrare l'opzione non pertinente) dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al ____% e per un importo calcolato di _____euro (Allegare documentazione richiesta in nota)[2];
- di aver già utilizzato, con riferimento alle medesime spese, il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, in misura pari al _____% e per un importo pari a _____euro;
- di aver già beneficiato, con riferimento alle medesime spese, della detrazione _____ ex art. _____ del/della _____ nel[3]:

  Modello Unico SC/Redditi SC ___ (periodo d'imposta __), in misura pari al _____% e per un importo pari a _____euro;

- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga le aliquote previste dagli articoli 73 e 74 del regolamento (UE) 2021/2115.

Il sottoscritto, a conferma di quanto dichiarato, allega alla presente:
- copia delle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta corrispondenti alle fatture rendicontate;
- relazione con firma e timbro professionale del proprio consulente fiscale che illustra la situazione contabile/fiscale delle fatture presentate a rendicontazione in relazione al rispetto dei limiti alla cumulabilità delle agevolazioni fiscali eventualmente fruite con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022.

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo SRD03 se la quota restante consente il rispetto dell'aliquota di sostegno prevista dagli articoli 73 e 74 del regolamento (UE)

---

iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi *ex* art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno *ex* art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
v. Credito d'imposta R&S *ex* art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design *ex* art. 1, co. 198−209 della L. 160/2019;
vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") *ex* art. 1, co. 344 − 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti *ex* art. 16, co. 1−bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
ix. Bonus facciate *ex* art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
x. altro (specificare)

[2] Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:
- le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
- (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione. Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:
- Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
- Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i). Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:
- Relazione tecnica asseverata;
- Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione. Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:
- Documenti di spesa (fatture fornitori);
- Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
- Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);
- Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

[3] Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

2021/2115;

- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto da qualsiasi agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga le aliquote previste dagli articoli 73 e 74 del Re. (UE) 2021/2115;
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito https://www.regione.umbria.it/privacy-policy

Luogo e Data_____ Firma* _____

*Allegare copia di documento di identità del dichiarante in corso di validità

Allegato 11

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 - 27

INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

SCHEDE DI RIDUZIONE ED ESCLUSIONE DEGLI AIUTI DERIVANTI DALL'INADEMPIMENTO DI IMPEGNI SPECIFICI RELATIVI ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO SRD03.

Premessa e ambito di applicazione

Il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 93348 del 26 febbraio 2024 (pubblicato sulla a Gazzetta Ufficiale n. 97 del 26/04/2024), avente ad oggetto "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027", dà attuazione al Decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42 ,individuando, tra l'altro, la metodologia di calcolo delle sanzioni amministrative, intese come riduzioni ed esclusioni dai pagamenti previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, concessi o da concedere al beneficiario interessato. Per quanto riguarda gli interventi non connessi alle superfici e agli animali il sopracitato D.M., all'articolo 15, comma 8, demanda alle Autorità di gestione regionali/provinciali del Piano strategico della PAC 2023-2027 (di seguito PSP 2023-2027), sentiti i rispettivi Organismi Pagatori, l'emanazione di specifici provvedimenti relativi all'individuazione: a) delle fattispecie di violazioni di impegni riferiti agli interventi/azioni; b) dei livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione ai sensi dell'Allegato 5 del D.M. stesso; c) dei casi di violazione che pregiudicano il conseguimento dell'obiettivo dell'Intervento e che comportano l'esclusione o il recupero dal sostegno previsto dall'Intervento stesso; d) dei casi di violazione di lieve entità per i quali, a fronte di adeguamento tramite azione correttiva, la sanzione non è applicata.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 e successive modifiche e dell'art. 15, comma 6 del D.M. 93348/2024, ai beneficiari che richiedono nella domanda di pagamento un importo che risulta maggiore del 25 per cento rispetto a quello considerato ammissibile, si applica una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco.

Per quanto non riportato nel presente documento, in particolare per le definizioni e la metodologia adottata per il calcolo delle riduzioni ed esclusioni degli aiuti per mancato rispetto degli impegni comuni previsti dalle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti, si rimanda alle disposizioni che verranno approvate con specifico atto della Regione Umbria

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DAL CONTRIBUTO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI SPECIFICI DELL'INTERVENTO SD03

Il beneficiario al momento della presentazione della domanda di sostegno si assume gli impegni previsti dal bando e gli altri obblighi di intervento. In caso di violazione di impegni e obblighi viene applicata all'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare una riduzione o l'esclusione, come di seguito specificato. Le riduzioni o esclusioni dei pagamenti previsti dal regolamento (UE) 2021/2115, concessi o da concedere al beneficiario, vengono di seguito definite sanzioni.

Le sanzioni non si applicano nei seguenti casi (art. 1 del decreto legislativo n. 42/2023):

a) inosservanza dovuta a un errore dell'OPR o di altra autorità, ove l'errore non poteva essere ragionevolmente individuato dal beneficiario;

b) riduzione non superiore a 100 euro;

c) inosservanza delle condizioni di concessione dell'aiuto dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/2116

Allegato 11

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 - 27

INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI CONNESSE A IMPEGNI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO SRD 03

Di seguito, per la misura e la tipologia di intervento sopra elencate è riportata la tabella riepilogativa degli impegni specifici essenziali, il cui mancato rispetto comporta come penalità l'esclusione dal contributo (**Tabella A)**

Allegato 11

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 - 27

INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

MISURA SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

TABELLA A – Impegni specifici essenziali

n°	IMPEGNI ESSENZIALI	Livello di disaggregazione impegno Determinazione della penalizzazione		Tipologia di penalità Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione	Tipologia di controllo: D = documentale S = speditivo in campo	Campo di Applicazione: - su tutte le domande (100%), - campione in loco (5%), - ex post (1%)		
		Tipologia di intervento	Operazione			100%	5%	1%
1)	Mantenimento del punteggio minimo previsto dal bando		X	Esclusione DM 93348/2024 Avviso Pubblico	D	X		
2)	Mantenimento del punteggio utile per conferma della finanziabilità della domanda		X	Esclusione DM 93348/2024 Avviso Pubblico	D	X		
3)	Rispetto del limite minimo di spesa di 25.000,00 alla conclusione del Programma d'investimenti		X	Esclusione DM 93348/2024 Avviso Pubblico	D	X		
4)	Rendicontare una spesa totale non inferiore al 50% dell'intero programma di investimenti ammesso alla conclusione del Programma degli investimenti		X	Esclusione DM 93348/2024 Avviso Pubblico	D	X		
5)	Rispetto dei termini temporali per la presentazione delle domande di saldo, oltre il 60° giorno		X	Esclusione DM 93348/2024 Avviso Pubblico	D	X		

Allegato 11

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 - 27

INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

SCHEDE DI ESCLUSIONE PER MANCATO RISPETTO IMPEGNI TABELLA A)

Complemento Sviluppo Rurale Umbria 2023/207				**Codice intervento**		**SRD03**		**Rif: 1)**
Descrizione impegno specifico	Mantenimento del punteggio minimo previsto dal bando							
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Decreto Ministeriale n. 93348 del 26 febbraio 2024. Avviso Pubblico							
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM. 1867 del 18/01/2018		**Misura/sotto misura/tipologia di intervento**						
	X	**Operazione**						
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo		100% Controllo in situ	
	X	Esclusione						
		Riduzione graduale			Campione controllo docum. in loco		Campione controllo. in loco	
					Campione controllo docum. ex post		Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del mantenimento del punteggio minimo previsto dal bando							
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda								

Adempimenti e Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata:

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e la revoca del sostegno accordato, nonché il recupero di eventuali importi già versati per l'operazione finanziata

Allegato 11

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 - 27

INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

Complemento Sviluppo Rurale Umbria 2023/207							**Codice intervento**	**SRD03**	**Rif: 2)**
Descrizione impegno specifico	Mantenimento del punteggio utile per conferma della finanziabilità della domanda								
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Decreto Ministeriale n. 93348 del 26 febbraio 2024. Avviso Pubblico								
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM. 1867 del 18/01/2018		**Misura/sotto misura/tipologia di intervento**							
	X	**Operazione**							
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo		100% Controllo in situ		
	X	Esclusione							
		Riduzione graduale			Campione controllo docum. in loco		Campione controllo. in loco		
					Campione controllo docum. ex post		Campione controllo ex post		
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica mantenimento del punteggio utile per conferma della finanziabilità della domanda								
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda									

Adempimenti e Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata:

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e la revoca del sostegno accordato, nonché il recupero di eventuali importi già versati per l'operazione finanziata

Allegato 11

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 - 27

INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

<table>
<tr><th colspan="2">Complemento Sviluppo Rurale Umbria 2023/207</th><th>Codice intervento</th><th>SRD 03</th><th colspan="4">Rif:3)</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno specifico</td><td colspan="7">Rispetto del limite minimo di spesa alla conclusione del Programma degli investimenti pari a 25.000,00 euro</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">Decreto Ministeriale n. 93348 del 26 febbraio 2024. Avviso Pubblico</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM. 1867 del 18/01/2018,</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura/tipologia di intervento</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td colspan="2">Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="2">Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td colspan="2" rowspan="2">Riduzione graduale</td><td></td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td></td><td>Campion e controllo. Inloco</td></tr>
<tr><td></td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td></td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Verifica presenza idonea documentazione fiscale (fatture e bonifici) per importi almeno pari al limite minimo previsto</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="7"></td></tr>
</table>

Adempimenti e Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata:

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e la revoca del sostegno accordato, nonché il recupero di eventuali importi già versati per l'operazione finanziata

Allegato 11

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 - 27

INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

<table>
<tr><th colspan="2">Complemento Sviluppo Rurale Umbria 2023/207</th><th>Codice intervento</th><th>SRD03</th><th colspan="3">Rif: 4)</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno specifico</td><td colspan="6">Rendicontare una spesa totale non inferiore al 50% dell'intero programma di investimenti ammesso alla conclusione de Programma degli investimenti</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="6">Decreto Ministeriale n. 93348 del 26 febbraio 2024. Avviso Pubblico</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al D.M. n. 1867 del 18/01/2018,</td><td colspan="6">Misura/sotto misura/tipologia di intervento</td></tr>
<tr><td colspan="6">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td colspan="2">Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td colspan="2">Esclusione</td></tr>
<tr><td colspan="2" rowspan="2">Riduzione graduale</td><td></td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td></td><td>Campione controllo. inloco</td></tr>
<tr><td></td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td></td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="6">Verifica del rispetto dei termini temporali previsti nel bando per la presentazione delle domande di pagamento anticipo o SAL</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="6"></td></tr>
</table>

Adempimenti e Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'sostegno e la revoca del sostegno accordato

Allegato 11

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 - 27

INTERVENTO SRD 03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"

Complemento Sviluppo Rurale Umbria 2023/207							***Codice intervento***	***SRD03***	***Rif: 5)***
Descrizione impegno specifico	Rispetto dei termini temporali per la presentazione della domanda di saldo								
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Decreto Ministeriale n. 93348 del 26 febbraio 2024. Avviso Pubblico								
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al D.M. n. 1867 del 18/01/2018,		**Misura/sotto misura/tipologia di intervento**							
	X	**Operazione**							
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo		100% Controllo in situ		
	X	Esclusione							
		Riduzione graduale			Campion e controllo docum. in loco		Campion e controllo. inloco		
					Campione controllo docum. ex post		Campione controllo ex post		
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del rispetto dei termini temporali previsti nel bando per la presentazione delle domande di saldo								
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda									

Adempimenti e Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dal sostegno e la revoca del sostegno accordato

ALLEGATO 11

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 -27

INTERVENTO SRD 03. INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE – AZIONE a) "AGRITURISMI"

ZONIZZAZIONE AREE C - D

Aree D aree con problemi di sviluppo	Area C Aree intermedie
54007 D Cascia	54001 C Assisi
54010 D Cerreto di Spoleto	54002 C Bastia Umbra
54016 D Costacciaro	54003 C Bettona
54018 D Foligno	54004 C Bevagna
54019 D Fossato di Vico	54005 C Campello sul Clitunno
54023 D Gualdo Tadino	54006 C Cannara
54024 D Gubbio	54008 C Castel Ritaldi
54031 D Monteleone di Spoleto	54009 C Castiglione del Lago
54034 D Nocera Umbra	54011 C Citerna
54035 D Norcia	54012 C Città della Pieve
54041 D Pietralunga	54013 C Città di Castello
54042 D Poggiodomo	54014 C Collazzone
54043 D Preci	54015 C Corciano
54045 D Sant'Anatolia di Narco	54017 C Deruta
54046 D Scheggia e Pascelupo	54020 C Fratta Todina
54047 D Scheggino	54021 C Giano dell'Umbria
54048 D Sellano	54022 C Gualdo Cattaneo
54049 D Sigillo	54025 C Lisciano Niccone
54058 D Vallo di Nera	54026 C Magione
54059 D Valtopina	54027 C Marsciano
55005 D Arrone	54028 C Massa Martana
55012 D Ferentillo	54029 C Monte Castello di Vibio
55019 D Montefranco	54030 C Montefalco
55027 D Polino	54032 C Monte Santa Maria Tiberina
	54033 C Montone
	54036 C Paciano
	54037 C Panicale
	54038 C Passignano sul Trasimeno
	54039 C Perugia
	54040 C Piegaro
	54044 C San Giustino
	54050 C Spello
	54051 C Spoleto
	54052 C Todi
	54053 C Torgiano Umbria
	54054 C Trevi
	54055 C Tuoro sul Trasimeno
	54056 C Umbertide
	54057 C Valfabbrica

ALLEGATO 11

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 -27

INTERVENTO SRD 03. INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE – AZIONE a) "AGRITURISMI"

ZONIZZAZIONE AREE C - D

	Area C Aree intermedie
	55001 C Acquasparta
	55002 C Allerona
	55003 C Alviano
	55004 C Amelia
	55006 C Attigliano
	55033 C Avigliano Umbro
	55007 C Baschi
	55008 C Calvi dell'Umbria Umbria
	55009 C Castel Giorgio
	55010 C Castel Viscardo
	55011 C Fabro
	55013 C Ficulle
	55014 C Giove
	55015 C Guardea
	55016 C Lugnano in Teverina
	55017 C Montecastrilli
	55018 C Montecchio
	55020 C Montegabbione
	55021 C Monteleone d'Orvieto
	55022 C Narni
	55023 C Orvieto
	55024 C Otricoli
	55025 C Parrano
	55026 C Penna in Teverina
	55028 C Porano
	55029 C San Gemini
	55030 C San Venanzo
	55031 C Stroncone
	55032 C Terni

Cristina Clementi - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione Grafiche Miglionico s.a.s. - 85100 Potenza